



RELAZIONE DELLA PRESIDENTE

**Approvata il 28 novembre 2019
dal Comitato Centrale della FNOPO**

Consiglio Nazionale 29 - 30 novembre 2019

Federazione Nazionale degli Ordini della Professione di Ostetrica
FNOPO - Piazza Tarquinia 5/d 00183 Roma

Avvertenza:

La documentazione citata nella presente relazione non è allegata a questa versione cartacea e potrebbero essere evidenziati con sottolineatura doppia i collegamenti ipertestuali che vi rimandano.

I documenti indicati saranno, quindi, immediatamente accessibili nel formato elettronico di questa relazione, che sarà pubblicato sul portale della FNOPO nella sezione riservata agli approfondimenti.



RELAZIONE DELLA PRESIDENTE

LA GOVERNANCE FNOPO FEBBRAIO 2019 – NOVEMBRE 2019

Care/i presidenti, care/i colleghe /i

A nome del Comitato Centrale, e mio personale, desidero rivolgere un caloroso benvenuto a tutta l'Assemblea i cui lavori si svolgono per la prima volta presso lo Starhotels Metropole in via Principe Amedeo, 3 in Roma.

Come da prassi, annuncio alle SS.LL. la presenza in sala dei Consulenti FNOPO: Consulente Legale, Consulente Anticorruzione e Trasparenza, Delegato Consulente Fiscale e per il percorso *General Data Protection Regulation* il DPO e referente adeguamenti GDPR per rispondere a eventuali specifici quesiti di competenza.

I lavori di questa Assemblea coincidono, anche, con la fine del secondo anno di attività del triennio 2018- 2020 di questo Comitato Centrale, trascorso all'insegna di una continuità di governo della professione, cosa che ha consentito di completare alcuni percorsi istituzionali come quello della centralizzazione dei servizi.

Entro l'anno 2019, infatti, sarà completato il progetto assicurativo FNOPO scaturito dalla Legge 8 marzo 2017, n. 24 "*Disposizioni in materia di sicurezza delle cure e della persona assistita, nonché in materia di responsabilità professionale degli esercenti le professioni sanitarie*" (http://www.fnopo.it/custom/fnopo/writable/downloads/DDL_Gelli-convertito-in-legge-28-febbraio1.pdf).

Ulteriori attività FNOPO in progress scaturiscono, invece, dalla Legge 11 gennaio 2018, n. 3 "*Delega al Governo in materia di sperimentazione clinica di medicinali nonché disposizioni per il riordino delle professioni sanitarie e per la dirigenza sanitaria del Ministero della Salute*", (<http://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2018/1/31/18G00019/sg>). Questa ultima normativa modifica profondamente l'assetto organizzativo della Federazione e degli Ordini Provinciali, in parte ancora dettato dal D.L.C.p.S. 233/1946 e s. m. e i. (http://www.salute.gov.it/imgs/C_17_normativa_830_allegato.pdf, <http://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2018/1/31/18G00019/sg>).

Trattasi di attività che coinvolgono direttamente la FNOPO, in qualità di ente pubblico non economico sussidiario dello Stato, unitamente ai 68 Ordini provinciali e interprovinciali che svolgono un ruolo di garanzia della tutela delle prerogative professionali dell'Ostetrica/o nel sistema salute nella sua accezione più ampia. A seguire, in questa relazione, è previsto un approfondimento della tematica all'interno della macro-area "*siti e presidi di rappresentatività istituzionale e promozione della Categoria ostetrica*".

L'attività di informazione/comunicazione dalla Federazione verso gli Organismi territoriali, e verso la Comunità professionale italiana e internazionale, si fonda sulla nutrita produzione di note circolari (**circolari anno 2018 n. 49 e anno 2019 n. 56 al 28.11.2019**), sulle notizie pubblicate sul sito istituzionale, sulla produzione di Newsletter, pagina Facebook, APP, nonché la pubblicazione di Lucina "La Rivista dell'Ostetrica/o".

L'Agenda dei lavori FNOPO prevede una novità editoriale per l'anno 2020, consistente nella parziale indicizzazione della rivista di Categoria per offrire alle Ostetriche impegnate nella ricerca



e produzione scientifica di vedere valorizzati i loro “prodotti” su una rivista di qualità *peer reviewed*. Una rivista che, quindi, si distingue da altre perché indicizzata in repertori bibliografici ufficiali quali Pubmed (Medline), Scopus di Elsevier e Web Of Science di Thomson Reuters e che può avere un impact factor. Offrire alle Ostetriche italiane questo ulteriore servizio è un impegno istituzionale al quale la FNOPO non si può sottrarre, in quanto la pubblicazione scientifica rappresenta la principale forma di comunicazione ufficiale della Comunità ostetrica, tramite la quale i singoli ricercatori o i gruppi di ricerca rendono pubblici i metodi e i risultati dei propri lavori scientifici. Rispetto agli altri scritti su argomenti scientifici (esempio: un articolo di giornale, un testo divulgativo o scolastico), questo tipo di rivista si differenzia in quanto viene diffusa in formato cartaceo o digitale da un editore scientifico o da una Federazione di Categoria in qualità di Editore, qual è la Federazione Nazionale degli Ordini della Professione Ostetrica. L'ISSN (*International Standard Serial Number*), che identifica il titolo dell'intera pubblicazione in serie, può essere impiegato all'interno del codice DOI (*Digital object identifier*) che individua online un contributo in una rivista. Attualmente, per la rivista cartacea Lucina è già disponibile il codice ISSN (1590-6353), mentre a breve sarà disponibile un nuovo codice ISSN per quella digitale.

In data 04 novembre 2019, l'Ebsco (EBSCO Information Services, <https://www.ebsco.com/e/it-it/chi-siamo>), che “conosce” la rivista Lucina, ha risposto immediatamente e positivamente alla richiesta FNOPO e ha prenotato, per la rivista di Categoria, il "posto" nell'area “medicina”, attraverso la stipula il contratto che non comporta oneri economici per la FNOPO.

L'Assemblea del Consiglio Nazionale rappresenta la sede per un confronto diretto tra i Presidenti degli OPO Territoriali e il Comitato Centrale FNOPO che, nella giornata di domani, a loro volta si confronteranno con gli esperti sul progetto assicurativo per la responsabilità professionale e la tutela legale dell'Ostetrica/o (Legge 24/2017) per la quale la FNOPO ha pubblicato una gara nelle forme di rito per 35 giorni (dal 6.11.2019 al 11.12.2019) la “**GARA DI AFFIDAMENTO SERVIZI ASSICURATIVI. Affidamento del servizio assicurativo attraverso polizza collettiva ad adesione per la copertura della responsabilità professionale e della tutela legale**” per l'acquisizione di uno prodotto a costi contenuti e di qualità da offrire alle ostetriche italiane. (<http://www.fnopo.it/news/gara-di-affidamento-servizi-assicurativi.htm>).

Dall'insediamento di questo Comitato Centrale nel 2015 a oggi, le attività della FNCO prima e FNOPO dopo il 2018 si stanno sviluppando essenzialmente su 8 macro-aree:

- Siti e presidi di rappresentatività istituzionale e promozione della Categoria Ostetrica;
- Attività di Cooperazione internazionale e decentrata;
- Percorsi legali per il riconoscimento della Professione Ostetrica;
- Centralizzazione dei servizi a supporto degli Ordini provinciali e interprovinciali e attività gestionale FNOPO;
- Interventi di modellizzazione del percorso nascita;
- Attivazione di gruppi di lavoro/commissioni di studio;
- Formazione;



- Informazione e promozione culturale.

SITI E PRESIDI DI RAPPRESENTATIVITÀ ISTITUZIONALE E PROMOZIONE DELLA CATEGORIA OSTETRICA

Nel nome della continuità politica di governo della Professione, la Federazione ha proseguito la propria attività nel potenziamento della sua rappresentanza ai vari tavoli tecnico-istituzionali ministeriali e regionali, anche grazie alla sottoscrizione dell'Accordo con la Conferenza Stato Regione (CSR) in data 24 gennaio 2019 (<http://www.fnopo.it/custom/fnopo/writable/downloads/Protocollo%20FNOPO-CSR1.pdf>).

Una rete che ha portato anche alla costituzione del Coordinamento delle professioni sociosanitarie culminata il 23 febbraio 2019 in un Consiglio Nazionale Straordinario e che, attualmente è impegnato nella valutazione e confronto sulla bozza di decreto attuativo della legge 3/2018.

MINISTERO DELLA SALUTE

DIREZIONE GENERALE DELLE PROFESSIONI SANITARIE E DELLE RISORSE UMANE DEL SISTEMA SANITARIO NAZIONALE

Regolamento per disciplinare le modalità operative per lo svolgimento delle operazioni elettorali.

La Legge 11.1.2018, n. 3 “*Delega al Governo in materia di sperimentazione clinica di medicinali nonché disposizioni per il riordino delle professioni sanitarie e per la dirigenza sanitaria del Ministero della salute*” (<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2018/1/31/18G00019/sg>) è stata resa operativa da una serie di decreti attuativi di cui il primo, emanato il 13.3.2018, istituiva gli albi delle 17 professioni sanitarie, le quali fino ad allora erano regolamentate ma non ordinate, entrando così a far parte dell'Ordine dei tecnici sanitari di radiologia medica e delle professioni sanitarie tecniche, della riabilitazione e della prevenzione.

(<http://www.fnopo.it/custom/fnopo/writable/downloads/DM%2013%20marzo%202018%20Costituzione%20degli%20albi%20delle%20professioni%20sanitarie%20tecniche,della%20riabilitazione%20e%20della%20prevenzione1.pdf>).

In data 15 marzo 2018 veniva pubblicato il secondo decreto attuativo della suddetta Legge 3/2018 ai sensi dell'art. 4, comma 5, che disciplina le procedure per la composizione dei seggi elettorali, per l'indizione delle elezioni, per la presentazione delle liste, per lo svolgimento delle operazioni di voto e di scrutinio, nonché, le modalità di conservazione delle schede per il rinnovo degli Ordini delle professioni sanitarie.

(<http://www.fnopo.it/custom/fnopo/writable/downloads/decreto%20attuativo%20della%20legge%203.20181.pdf>).

In data 29 ottobre 2019, la Direzione Generale delle Professioni Sanitarie e delle Risorse Umane del Sistema Sanitario Nazionale del Ministero della Salute ha chiesto a tutte le Federazioni di fornire il proprio parere sulla bozza del decreto relativo al regolamento per le procedure elettorali previsto dall'articolo 9 “Regolamento” del DM 15.3.2018, che recita: “*Le Federazioni nazionali possono adottare uno specifico regolamento per disciplinare le modalità operative per lo*



svolgimento delle operazioni elettorali. Il regolamento adottato è trasmesso al Ministero della Salute”.

In data 5 novembre 2019, al fine di avere la massima condivisione, la predetta bozza è stata trasmessa a tutti gli OPO Territoriali invitandoli a riscontrare alla FNOPO con proprie osservazioni/modifiche e integrazioni entro il giorno 15.11.2019 (<http://www.fnopo.it/news/circolare-54-2019-bozza-decreto-attuativo-art--4-comma-5-le.htm>).

La bozza di Regolamento è stata oggetto di analisi e confronto anche all'interno del “Coordinamento delle Professioni Sanitarie”, in rappresentanza di tutte le professioni socio-sanitarie, che si è riunito due volte nel mese di novembre e che si riunirà nuovamente il 10 dicembre 2019 per proseguire nel processo di analisi del testo ministeriale sul quale hanno riscontrato n. 9 su 68 OPO territoriali.

DIREZIONE GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE E DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE SANITARIA

COMITATO PERCORSO NASCITA NAZIONALE

Il Comitato Percorso Nascita nazionale (CPNn) è stato costituito con DM 12/04/2011 in attuazione dell'ASR 16/12/2010 “*Linee di indirizzo per la promozione e il miglioramento della qualità, della sicurezza e dell’appropriatezza degli interventi assistenziali nel percorso nascita e per la riduzione del taglio cesareo*”. (http://www.salute.gov.it/portale/news/p3_2_4_1_1.jsp?lingua=italiano&menu=salastampa&p=comunicatistamp&id=3147).

Nel 2015, il CPNn è stato integrato con la componente professionale ostetrica su richiesta della FNCO (<http://www.fnopo.it/custom/fnopo/writable/downloads/DM%2011.11.20151.pdf>). Successivamente, con DM 11.4.2018, è stato ricostituito con la designazione del componente AGENAS, ISS e rappresentanti delle Regioni (http://www.fnopo.it/custom/fnopo/writable/downloads/DM_UCB1.pdf) e, infine, con Decreto del 14 giugno 2019, il Ministero della Salute ha integrato la composizione del CPNn con l’inserimento di una figura infermieristica pediatrica per quanto di competenza per l’area neonatale.

(<http://www.fnopo.it/custom/fnopo/writable/downloads/Integrazione%20infermiere1.pdf>).

Nell’ultima riunione, la Direzione della Programmazione ha invitato il CPNn ad approfondire le problematiche sui Punti nascita anche prevedendo un aggiornamento del Decreto 2 aprile 2015, n. 70 “*Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all’assistenza ospedaliera*” (<http://www.camera.it/temiap/2016/09/23/OCD177-2353.pdf>) e quindi, a seguire, anche del “*Protocollo Metodologico per la valutazione delle richieste di mantenere in attività punti nascita con volumi di attività inferiori ai 500 parti/annui e in condizioni*

Orogeografiche difficili” (art. 1 D.M. 11/11/2015), prodotto dal CPNn(http://www.salute.gov.it/imgs/C_17_pagineAree_4483_listaFile_itemName_5_file.pdf).

Dopo l’approvazione delle “*Linee di indirizzo per la definizione e l’organizzazione dell’assistenza in autonomia da parte delle ostetriche alle gravidanze a basso rischio ostetrico (BRO)*”, trasmesse il 31 ottobre 2017 a tutti gli Assessori alla Sanità delle Regioni e Province



autonome (<http://www.fnopo.it/custom/fnopo/writable/downloads/Documento%20BRO1.pdf>), il CPNn ha pianificato la definizioni di “*Linee di indirizzo per la definizione e l’organizzazione dei corsi di accompagnamento alla nascita (CAN)*” con la finalità di supportare e coadiuvare le regioni nel processo di riorganizzazione di questa specifica attività e implementare le azioni di miglioramento continuo della qualità del percorso nascita. Dopo la pausa estiva, il CPNn non ha ancora ripreso le sue attività.

DIPARTIMENTO SANITÀ PUBBLICA VETERINARIA, SICUREZZA ALIMENTARE E ORGANI COLLEGIALI PER LA TUTELA DELLA SALUTE

TAVOLO TECNICO OPERATIVO INTERDISCIPLINARE PER LA PROMOZIONE DELL’ALLATTAMENTO AL SENO (TAS)

Il TAS, al quale la FNOPO partecipa con un proprio rappresentante, ha prodotto numerosi documenti in materia di protezione, promozione e sostegno dell’allattamento materno (http://www.salute.gov.it/portale/temi/p2_6.jsp?id=3894&area=nutrizione&menu=alla), di cui l’ultimo in ordine di tempo relativo alla “*Gestione dell’allattamento nelle emergenze*” attualmente al vaglio dell’Ufficio di Gabinetto.

Con Decreto del Ministero della Salute del 15 settembre 2019, il TAS è stato rinnovato con due modifiche nella sua componente regionale, con Campania e Piemonte che hanno sostituito Lombardia e Regione Emilia Romana.

Il TAS, ma ancora prima il Comitato Nazionale Multisetoriale Allattamento Materno (CNMAM), analizzando la criticità legata alla formazione pre service dei professionisti dell’area materno-infantile, ha sentito l’esigenza di confrontarsi con i formatori e i rappresentanti di categoria dei professionisti stessi (ostetriche e ginecologi).

Nel mese di aprile 2019 sono stati convocati dal TAS tutti i rappresentanti di categoria dell’area pediatrica (SIN/FIMP/SIP) e il Presidente del Collegio professori ordinari del SSD MED/38 “Pediatria generale e specialistica” in rappresentanza delle 40 scuole di specializzazioni italiane in Pediatria. Successivamente, il TAS ha convocato i rappresentanti SIMP, SIGO e FNOPO (gli ultimi due già componenti TAS) per condividere il progetto di definizione di uno standard comune per la formazione di Ostetriche e Ginecologici in materia di allattamento materno. (**Contenuti didattici irrinunciabili nella formazione pre service di ostetriche e ginecologi**). Quale premessa inderogabile, a maggio 2019, il TAS ha chiesto ai diversi soggetti, aggregati per categoria affini, di definire una nota di intenti cui far seguire successivamente un documento dettagliato sui percorsi formativi dedicati pre service e in service dei professionisti. Per l’area ostetrico-ginecologica, la FNOPO, la SIMP e la SIGO hanno sottoscritto la lettera di intenti in data 30 maggio 2019 (http://www.fnopo.it/custom/fnopo/writable/downloads/Lettera%20di%20intenti%20sottoscritta%20società%20scientifiche%20per%20tavolo%20allattamento_30-05-191.pdf) e, in data 24 giugno 2019, è pervenuta al TAS la lettera d’intenti della FIMP per l’area pediatrica.

Il 27 febbraio 2020, nell’Auditorium del Ministero della Salute di via Lungotevere Ripa a Roma, si terrà la terza Conferenza Nazionale sull’allattamento sul tema della formazione, di cui la FNOPO darà, nelle forme di rito, la massima diffusione.



MINISTERO DELLA SALUTE DIREZIONE GENERALE DELLE PROFESSIONI SANITARIE E DELLE RISORSE UMANE DEL SSN

COMMISSIONE CENTRALE ESERCENTI LE PROFESSIONI SANITARIE (CCEPS)

Nel giugno 2019, il Ministero della Salute ha convocato i rappresentanti di tutte le Federazioni, e quindi la FNOPO, per la prima riunione “*Gruppo di lavoro regolamenti attuazione legge n. 3/2018*” per una valutazione preliminare del testo concernente la bozza di regolamento relativa alla procedura dinanzi alla Commissione Centrale per gli Esercenti le Professioni Sanitarie (CCEPS). In quella occasione il Ministero invitava le Federazioni a predisporre e condividere una bozza di regolamento per quanto previsto dall’art. 4 comma 5 della legge 3/2018 necessaria per declinare nello specifico quanto previsto dal DM 15 marzo 2019.

In data 30 luglio 2019, la FNOPO riscontrava alla richiesta “Regolamento CCPS” trasmettendo proprie osservazioni di modifica e integrazione cui non è seguito alcun riscontro ministeriale.

MINISTERO DELLA SALUTE DIREZIONE GENERALE DELLA DIGITALIZZAZIONE, DEL SISTEMA INFORMATIVO SANITARIO E DELLA STATISTICA

PROPOSTA EVOLUZIONE FLUSSO CEDAP

Nel mese di luglio 2019, per la prima volta la FNOPO ha partecipato ai lavori del Gruppo di Lavoro centrale inter-istituzionale per l’evoluzione della Fonte informativa del CeDAP presso la Direzione Generale della Digitalizzazione, del Sistema Informativo Sanitario e della Statistica (DGSISS) del Ministero della Salute. In tale occasione è stata elaborata una proposta analitica di aggiornamento delle variabili CeDAP.

L’Ufficio 2° della DGSISS, e l’Ufficio 9° della DGPREV, nello stesso mese hanno incontrato le Regioni e Province Autonome per l’avvio del percorso per definire un nuovo data-set informativo nazionale condiviso.

In data 5.11.2019, si è tenuto il secondo incontro del GdL *Evoluzione flusso CEDAP* per valutare i riscontri pervenuti dalle regioni (n.15 su 20) rispetto alle singole variabili della proposta formulata dal GdL centrale inter-istituzionale.

Per ottimizzare i tempi di lavoro il GdL ha tralasciato la trattazione delle variabili confermate rispetto al DM 349/2001 “***Modificazioni al certificato di assistenza al parto, per la rilevazione dei dati di sanità pubblica e statistici di base relativi agli eventi di nascita, alla nati-mortalità ed ai nati affetti da malformazioni***”

(<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2001/09/19/001G0405/sg>), ponendo specifica attenzione a proposte di modifiche e integrazioni dirette a fornire maggiori elementi di conoscenza del percorso prenatale da inserire nel modello CeDAP. In questa sede non è possibile dettagliare le numerose modifiche se non quelle già ampiamente condivise tra le Regioni e il GdL centrale tra le quali il dettaglio sul “**luogo del parto**” che vede, per la prima volta, riportato nel dettaglio quanto di seguito:

- *se il parto è avvenuto in un istituto di cura pubblico o privato;*
- *se il parto è avvenuto in una abitazione privata (parto a domicilio programmato);*
- *se il parto è avvenuto in un'altra struttura di assistenza di tipo casa di maternità Along Side;*



- se il parto è avvenuto in un'altra struttura di assistenza di tipo casa di maternità Free Standing;

- se il parto è avvenuto altrove (strada, mezzi di trasporto, domicilio non programmato).

È stato proposto e condiviso con l'80% delle regioni l'inserimento della variabile "Servizio prevalentemente utilizzato in gravidanza" con l'informazione di dominio di seguito riportata: «Professionista che ha prevalentemente seguito la gravidanza nella struttura indicata» declinata in:

- Ostetrica/o;
- Ginecologa/o;
- Ostetrica/o e ginecologa/o;
- MMG;
- Nessuno.

Nel corso dell'incontro tecnico la FNOPO ha proposto di inserire nel flusso CeDAP oltre alle variabili "Bevande alcoliche" e "Fumo di tabacco" anche la variabile "Sostanze stupefacenti/psicotrope". Il rationale della richiesta risiede nella diversa condotta assistenziale neonatale che ne deriva. Infatti, l'eventuale dato positivo diventa un trigger per l'attivazione di una specifica condotta assistenziale in termini di monitoraggio neonatale.

La suddetta richiesta FNOPO si interfaccia con la successiva domanda del flusso CeDAP variabile = Punteggio Apgar al 5° minuto dalla nascita - Informazioni di Dominio (Proposta) = Valore punteggio Apgar. Qualora infatti la mamma avesse assunto le suddette sostanze durante la gravidanza, al neonato si rileverà oltre all'indice di Apgar anche un altro indice per l'individuazione precoce della sindrome di astinenza neonatale (SAN), quale potrebbe essere il punteggio di Finnegan.

In merito, poi, all'inserimento della variabile "Assistenza one-to-one", per la quale si sono dichiarati contrari la Regione Emilia-Romagna e Veneto, nel del GdL centrale inter-istituzionale, la FNOPO ha sostenuto con fermezza tale variabile provvedendo, poi, a farne formale comunicazione istituzionale. La variabile "Assistenza one-to-one" risulta essere un indicatore del processo di umanizzazione e continuità assistenziale raccomandata dalle evidenze scientifiche, auspicata dalle donne e indicato anche dall'ASR 2010.

TAVOLO TECNICO IN MATERIA DI TUTELA E PROMOZIONE DELLA SALUTE NEI PRIMI 1000 GIORNI DI VITA: DAL CONCEPIMENTO AI DUE ANNI DI ETÀ

Istituito dalla Direzione Generale della Prevenzione sanitaria del Ministero della Salute, nel 26.7.2016, il Tavolo tecnico ha lavorato attraverso sottogruppi per la definizione di atti d'indirizzo per le diverse fasi di vita. In data 12 novembre 2019, è stato trasmesso alla Conferenza Stato Regioni il documento al quale la FNOPO ha partecipato con un proprio rappresentante. Si auspica una rapida approvazione e pubblicazione del documento "I primi 1000 giorni di vita: dal concepimento ai due anni di età"

CONFERENZA DEI SERVIZI PER RICONOSCIMENTO DEI TITOLI PROFESSIONALI CONSEGUITI NEI PAESI COMUNITARI ED EXTRACOMUNITARI

La Conferenza alla quale la FNOPO partecipa con un proprio rappresentante cura le richieste di "equipollenza" di professionisti provenienti dai Paesi della CE e non Comunitari, e segue anche le procedure di uscita dal territorio italiano dei professionisti che scelgono di lavorare all'estero. Con



le circolari n. 2/2019 e n. 6/2019 sono state fornite indicazioni sulle procedure di “*Mobilità internazionale dell’ostetrica/o*” (<http://www.fnopo.it/news/circolare-2-2019-pubblicazione-faq-lavorare-all-estero-su-s.htm>- <http://www.fnopo.it/news/circolare-6-2019-errata-corrige-faq-lavorare-all-estero.htm>).

Sul sito della FNOPO è stata pubblicata la FAQ “Lavorare all’estero” (<http://www.fnopo.it/news/mobilita--internazionale-dell-ostetrica-o-dove--come-e-quant.htm>).

Sulla rivista di Categoria “Lucina” (2/2018 e 3/2018) è stato chiesto alle Ostetriche italiane operanti all’estero di compilare una scheda con la finalità di creare una “rete” con relativo data base. (<http://www.fnopo.it/news/lucina-n--2-2018.htm>; <http://www.fnopo.it/news/lucina-n--3-2018.htm>),. Ad oggi hanno riscontrato solo tre Ostetriche che lavorano all’estero:

- Wexham Park Hospital, UK
- Cork - Irlanda
- Dublino – Irlanda

Da un monitoraggio delle procedure attivate presso la Conferenza dal 2018, risulta che n. 8 ostetriche provenienti da diversi Paesi (Albania, Libano, Nigeria e Giappone) hanno fatto richiesta di riconoscimento del titolo professionale.

Delle 8 richiedenti, una ostetrica è stata giudicata idonea, una non idonea, mentre, per le rimanenti sei il rappresentante FNOPO ha chiesto, in Conferenza, una misura compensativa diversificata a seconda dello specifico debito formativo (prova attitudinale o tirocinio compensativo). Le misure compensative di tirocinio pratico, per espressa richiesta della FNOPO, vengono espletate presso uno dei Corsi di Laurea in Ostetrica italiani.

FABBISOGNO FORMATIVO

FABBISOGNO FORMATIVO PER LAUREA IN OSTETRICIA E LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE

La Direzione Generale Professioni Sanitarie e Risorse Umane del Ministero della Salute ha trasmesso alla FNOPO, e a tutte le Federazioni, la richiesta di rilevazione del fabbisogno delle professioni sanitarie e dei laureati magistrali delle professioni sanitarie per l’a.a. 2020-2021. La richiesta di compilazione della modulistica, da inviare al Ministero entro 31 gennaio 2020, sarà trasmessa prossimamente agli Ordini provinciali e interprovinciali con nota circolare.

Per l’adozione del modello previsionale, la FNOPO, come noto, fornisce al Ministero dati relativi al numero di professionisti abilitati distinti per anno di nascita, genere (uomini e donne) e regione di iscrizione (con la distinzione delle due Province autonome di Trento e di Bolzano).

Preliminarmente agli incontri che si tengono a livello ministeriale, gli Ordini sono chiamati a livello regionale a esprimere il fabbisogno formativo per laurea e laurea magistrale. Si auspica che il dato portato al tavolo regionale sia sempre concordato fra tutti gli OPO provinciali e interprovinciali incidenti nella regione.

L’Accordo sottoscritto il 24 gennaio 2019 tra FNOPO e CSR prevede che nei Tavoli permanenti regionali si definisca con gli Ordini provinciali anche il fabbisogno formativo delle Ostetriche, elaborato per rispondere all’attuale fase di transizione demografica, epidemiologica, sociale ed economica che riguarda il settore sanitario.



FABBISOGNO FORMATIVO REGIONALE E CCNL 2018

Il vigente Contratto Collettivo Nazionale del personale del comparto sanità ha attivato il processo che permette il riconoscimento delle competenze avanzate e specialistiche. La bozza del Patto per la Salute vede in queste norme contrattuali lo strumento per la valorizzazione delle professioni sanitarie oggi tutte ordinate per effetto della Legge 3/2018. (<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2018/1/31/18G00019/sg>).

Con la deliberazione della giunta regionale n. 1580 / DGR del 29/10/2019, la Regione Veneto ha fatto da apripista all'avvio delle procedure per dare attuazione alle norme contrattuali relative agli incarichi professionali di "professionista esperto" e "professionista specialista". (<http://www.fnopo.it/custom/fnopo/writable/downloads/DGR%201580%20del29-10-20191.pdf>).

Con circolare n. 56/2019 – "Deliberazione della Giunta Regionale n. 1580 / DGR del 29/10/2019" (<http://www.fnopo.it/news/circolare-56-2019-deliberazione-della-giunta-regionale-n--1.htm>), la FNOPO ha trasmesso la suddetta delibera a tutti gli OPO territoriali auspicando che nei Tavoli si possano programmare percorsi formativi regionali, anche, per la figura ostetrica per il riconoscimento di competenze avanzate all'interno dell'area materno-infantile e il relativo fabbisogno formativo regionale/aziendale. In alcune regioni si stanno attivando i servizi di Medicina Materno Fetale (MMF) che potrebbero essere un nuovo ambito operativo per la figura di "ostetrica esperta".

Nei Tavoli di confronto permanenti regionali, infatti, si possono e si devono affrontare congiuntamente una serie di tematiche, tra le quali quella in oggetto alla delibera 1580/2019: "Sviluppo di nuovi modelli organizzativo-assistenziali e delle competenze avanzate e specialistiche anche alla luce del nuovo CCNL del personale del comparto sanità e delle responsabilità definite dalla legge 24/2017". (<http://fnopo.it/custom/fnopo/writable/downloads/Protocollo%20FNOPO-CSR1.pdf>)

COMMISSIONE NAZIONALE EDUCAZIONE CONTINUA IN MEDICINA (CNECM)

La FNOPO ha sempre operato con un proprio rappresentante a stretto contatto con la Commissione Nazionale per la Formazione Continua (CNFC), organismo di indirizzo e coordinamento del Programma nazionale in materia di ECM. Nel 2018, alla luce della Legge 3/2018, la Commissione ha modificato e approvato il "Manuale sulla formazione continua del Professionista sanitario" che dà centralità all'adozione dei Dossier formativi di Gruppo, da promuovere anche in seno agli Ordini professionali, il "Manuale dell'accreditamento ECM", nonché il Programma nazionale ECM 2019 e il Manuale delle verifiche dei Provider.

AGENAS

OSSERVATORIO NAZIONALE DELLE BUONE PRATICHE SULLA SICUREZZA NELLA SANITÀ (DM 29/09/2017)

A gennaio 2018 e successivamente a giugno, settembre, novembre 2019, la FNOPO ha inoltrato all'AGENAS la propria progettualità da sviluppare in seno all'Osservatorio, istituito con DM 29 settembre 2017, relativamente alla richiesta di addivenire alla definizione di:

- *Linee di indirizzo per l'assistenza al parto domiciliare;*



- *Linee di indirizzo per l'individuazione del rischio e il management assistenziale della gravidanza fisiologica da parte dell'ostetrica/o;*
- *Linee di indirizzo per l'individuazione dei criteri di accreditamento delle case di maternità pubbliche e private.*

Nello specifico, si ribadisce l'esigenza di addivenire alla definizione di Linee di indirizzo per l'individuazione dei criteri di accreditamento delle case di maternità pubbliche e private, in quanto, come dinanzi riportato, nella proposta in progress di evoluzione del flusso CeDAP in merito al **“luogo del parto”**, per la prima volta, si chiede tra l'altro se il parto è avvenuto in un'altra struttura di assistenza di tipo casa di maternità *Along Side*, oppure in un'altra struttura di assistenza di tipo casa di maternità *Free Standing*.

PERCORSO DI ALTA FORMAZIONE AGENAS

Nel 2018 è stato sottoscritto il protocollo AGENAS-FNOPO - della durata di tre anni rinnovabile - per attività formative e di ricerca in ambito ostetrico-ginecologico-neonatale (<http://fnopo.it/news/protocollo-d-intesa-fnopo-agenas.htm>) che, come noto, comprende anche il corso di Alta formazione per il quale si è convenuto sulla opportunità di individuate un tema di attualità quale: ***Prevenzione e gestione del rischio clinico per la professione di ostetrica***

L'obiettivo del corso è sviluppare un percorso di potenziamento delle capacità di gestione del rischio clinico per le peculiarità della professione, nel rispetto dei criteri di qualità, di sicurezza e di umanizzazione delle cure. Un'azione di specializzazione per trasferire le competenze necessarie e diffondere la cultura del rischio e della sicurezza del paziente all'interno della struttura sanitaria. Il corso è diretto alle Ostetriche coinvolte nel processo di mappatura dei rischi, governo dei profili di responsabilità professionale e utilizzo degli strumenti di gestione del rischio, come l'*incident reporting*, le *checklist*, ecc. e, più in generale, a coloro che svolgono o che svolgeranno funzioni collegate alla gestione del rischio.

Dai 68 OPO territoriali sono pervenute n. 100 richieste di partecipazione al corso di alta formazione per professionisti con esperienza professionale di almeno 10 anni, in diversi *setting* e nel rispetto di quanto previsto dalla circolare 20/2019 (<http://www.fnopo.it/news/circolare-20-2019-protocollo-agenas-fnopo--attivita-di-rice.htm>).

Per quanto attiene ogni aspetto di programmazione, di dettaglio delle giornate del corso, nonché il profilo di tutti i docenti, delle verifiche delle competenze acquisite, saranno oggetto di validazione da entrambi i soggetti partner AGENAS e FNOPO.

In questa fase si sta valutando congiuntamente la prima bozza della scheda del corso sul rischio clinico per gli aspetti di contenuto e organizzativi, cui seguiranno altri aspetti del percorso (articolazione delle singole lezioni, calendarizzazione, docenze AGENAS e FNOPO, nonché budget).

Definito il percorso organizzativo, sarà cura della Federazione provvedere a darne la massima diffusione nelle forme di rito (Circolare agli OPO, Sito e Pagina FB FNOPO, Newsletter dedicata e rivista Lucina). Per l'alta formazione, che sarà un percorso cofinanziato tra FNOPO e discente, è stata fatta specifica previsione economica nel bilancio di previsione FNOPO anno 2020.



CODICE DEONTOLOGICO DELL'OSTETRICA/O: REVISIONE E AGGIORNAMENTO

Il Codice Deontologico dell'Ostetrica/o, approvato dal Consiglio Nazionale (CN) nella seduta del 19 dicembre 2000 subito dopo l'emanazione della legge 42/1999 "Disposizioni in materia di professioni sanitarie" (<http://www.parlamento.it/parlam/leggi/99042l.htm>) e successivamente modificato nel 2010 ed ancora integrato nel 2014 e infine nel 2017 (<http://www.fnopo.it/codice-deontologico.htm>), dovrà essere revisionato nella sua totalità in attuazione della già citata Legge 3/2018 (<http://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2018/1/31/18G00019/sg>).

Per la revisione e l'aggiornamento del Codice Deontologico dell'Ostetrica/o, la Federazione ha istituito una Commissione di studio composta da:

- un componente del Comitato Nazionale di Bioetica;
- medico legale,
- avvocato civilista,
- avvocato penalista,
- professore aggregato di Bioetica e Membro Consiglio direttivo del Centro Interuniversitario di Ricerca Bioetica (CIRB)
- ostetriche esperte nel settore
- nonché tutti i componenti del Comitato centrale.

Nell'agenda dei lavori del Consiglio Nazionale è stato individuato uno specifico intervento del Coordinatore, il quale tratterà il percorso che dovrebbe terminare nell'autunno dell'anno 2020. Gli Ordini provinciali e interprovinciali saranno "soggetti attivi" nell'analisi, valutazione e definizione del "*Nuovo Codice deontologico della Federazione Nazionale degli Ordini della Professione di Ostetrica*" che dovrà essere sottoposto, per specifica competenza, al Ministero della Salute vigilante per tutte le Professioni sanitarie.

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ

PROGETTO PILOTA DI SORVEGLIANZA DELLA MORTALITÀ PERINATALE – SPITOSS

SPITOSS è un progetto pilota di sorveglianza della **mortalità perinatale** coordinato dall'Istituto Superiore di Sanità, in collaborazione con tre regioni italiane: Lombardia, Toscana e Sicilia, finanziato dal Centro nazionale per la prevenzione e il controllo delle malattie (CCM) del Ministero della Salute.

Il progetto, in linea con le politiche sanitarie internazionali e nell'ambito dell'attività di ricerca epidemiologica e di salute pubblica inerente alla salute della donna e del neonato e la sorveglianza ostetrica, è coordinato da ItOSS. L'attività di sorveglianza dopo la mortalità materna si è estesa anche alla mortalità perinatale.

La nuova sorveglianza ISS si focalizza sulle morti in utero dalla 28a settimana di gestazione e sui nati vivi che muoiono entro il sesto giorno di vita completo ossia 6 gg + 23h.

A **luglio 2017**, in Lombardia, in Toscana e in Sicilia, è partita la raccolta dei dati sulla mortalità perinatale con l'obiettivo di produrre stime *population-based* della mortalità perinatale e informazioni utili a prevenire i decessi perinatali evitabili e si è conclusa a **luglio 2019**.

Sul modello della sorveglianza della mortalità materna, anche quella della mortalità perinatale prevede la sorveglianza attiva con la segnalazione dei casi incidenti, la realizzazione di audit multiprofessionali nei presidi ospedalieri dove si verificano i decessi, indagini confidenziali



regionali e revisione centrale dei casi. Il processo si realizza, quindi, su tre livelli (locale/regionale/centrale ISS) e in ognuno di essi sono presenti tutte le figure professionali tranne che a livello centrale, in quanto l'analisi dei dati viene fatta da un gruppo molto ristretto di esperti nel quale prevale la componente epidemiologica e statistica dell'ISS. Al suddetto livello si esegue una revisione di tutta la documentazione raccolta e viene definita la causa di morte secondo 3 tipologie: evitabile/inevitabile/inevitabile anche con una diversa e migliore assistenza. Sul sito ISS è possibile prendere visione del *protocollo breve* per i professionisti e la composizione dello *Steering Committee* che comprende la FNCO, poi diventata FNOPO (<http://old.iss.it/binary/moma/cont/ProtocolloBreve.pdf>). I dati pervenuti ed elaborati saranno presentati ufficialmente all'evento di gennaio 2020 che la FNOPO diffonderà nelle forme di rito a tutta la Comunità Ostetrica per coglierne punti di riflessione e miglioramento per la parte degli eventi evitabili che sono, poi, la maggioranza.

ANALISI DELLE ATTIVITÀ DELLA RETE DEI CONSULTORI FAMILIARI PER UNA RIVALUTAZIONE DEL LORO RUOLO CON RIFERIMENTO ANCHE ALLE PROBLEMATICHE RELATIVE ALL'ENDOMETRIOSI.

La FNOPO partecipa con un proprio rappresentante allo *Steering Committee* del Progetto “*Analisi delle attività della rete dei consultori familiari per una rivalutazione del loro ruolo con riferimento anche alle problematiche relative all'endometriosi*”, promosso e finanziato dal Ministero della Salute/CCM e coordinato dal Centro Nazionale per la Prevenzione delle Malattie e la Promozione della Salute (CNaPPS) dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS). Ad oggi, la FNOPO ha partecipato al solo insediamento dello *Steering Committee*. Per rimanere nel tema fondamentale dei consultori familiari quale struttura territoriale determinate del Ssn, attraverso la propria pagina Facebook, la FNOPO ha dato pubblicità al programma dell'evento organizzato dall'ISS che si terrà a Roma il 12 dicembre 2019 dal titolo “*I Consultori Familiari a 40 anni dalla loro nascita tra passato, presente e futuro*” (<http://fnopo.it/news/i-consultori-familiari-a-40-anni-dalla-loro-nascita-tra-pas.htm>). Il convegno, gratuito e accreditato ECM, ha lo scopo di restituire e discutere le informazioni rese disponibili dalle indagini, con l'obiettivo di identificare strategie e modalità organizzative per il miglioramento dei servizi consultoriali. La distribuzione di una sintesi dei principali risultati dell'indagine faciliterà la disseminazione delle informazioni raccolte sulle diverse aree tematiche (modelli organizzativi dei CF, salute della donna, percorso nascita, adolescenti, coppie e famiglie). La domanda di partecipazione che è scaricabile ai seguenti link: www.iss.it (Sezione Convegni) e www.epicentro.iss.it, debitamente compilata, firmata dovrà essere inviata, entro il 5 dicembre 2019, alla Segreteria Organizzativa al seguente indirizzo e-mail: marina.pediconi@iss.it.

SISTEMA DI SORVEGLIANZA SUI DETERMINANTI DI SALUTE NELLA PRIMA INFANZIA

Dopo un primo progetto pilota dell'anno 2016, sulla base del DCPM 2017, il Ministero della Salute ha promosso e finanziato un'azione centrale per realizzare un nuovo sistema di sorveglianza sui determinanti di salute nella prima infanzia promossi dal programma GenitoriPiù. La FNOPO ha un proprio rappresentante in seno al Comitato tecnico “Sorveglianza Bambini 0-2-anni – 2017 / 2020”.



Il coordinamento affidato all'ISS ha curato anche l'organizzazione dell'evento per la presentazione dei dati da parte delle regioni che hanno partecipato (11 su 20) e che ha visto anche la partecipazione di Federazioni e Società Scientifiche di settore.

CONSIGLIO SUPERIORE DI SANITÀ (CSS)

Nel 2018 e nel 2019, la FNOPO ha trasmesso alla segreteria del Consiglio Superiore di Sanità e alla Direzione Generale Dipartimento Risorse Umane del Ministero della Salute la richiesta di portare all'attenzione del Consiglio quattro tematiche di interesse della Categoria e di seguito riportate:

- *Competenze ostetriche in merito al prelievo pap-test;*
- *Competenze ostetriche in merito al prelievo arterioso per EGA;*
- *Competenze ostetriche in merito al prelievo venoso;*
- *Chiarimento circa il documento “REGOLAMENTO PER L'ESERCIZIO PROFESSIONALE DELL'OSTETRICA” (Approvato dal Consiglio Superiore di Sanità nella seduta del 10 febbraio 2000).*

Il rapido e continuo rinnovamento dei vertici ministeriali stanno determinando una situazione di stallo che rallenta le attività di tutti i dipartimenti afferenti al Ministero della Salute e non solo e quindi anche del CSS.

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR)

Osservatorio Nazionale per le Professioni Sanitarie (ONPS)

La FNOPO partecipa con un proprio rappresentante ai lavori dell'Osservatorio Nazionale per le Professioni Sanitarie, istituito presso il MIUR, il quale accoglie al suo interno il Ministero della Salute (Direttore della Direzione Generale delle Professioni Sanitarie e delle Risorse umane del SSN), rappresentanti delle 22 professioni sanitarie regolamentate e ordinate (L. 3/2018), nonché, Rappresentanti delle Regioni.

PROGETTO TECO

Nell'ultima riunione dell'ONPS svoltasi nel mese di luglio u.s., la referente ANVUR ha presentato il progetto TECO e le sue tappe evolutive dal 2017 al 2018 (Infermieri, Fisioterapisti e TSRM), annunciando inoltre che a settembre 2019 sarebbero entrati nel percorso anche altri Corsi di Laurea, tra i quali quello in Ostetricia (CLO).

La FNOPO ha partecipato alla prima riunione del GdL TECO per CLO in quanto, ai sensi dell'art. 4 dello Statuto della CPCLPS, le Federazioni/Associazioni maggiormente rappresentative hanno diritto a partecipare ai lavori con voto consultivo.

MODELLO PREVISIONALE FABBISOGNO FORMATIVO PROFESSIONI SANITARIE

In quella sede la referente del Ministero della Salute ha illustrato il modello previsionale adottato ormai da 3 anni per la definizione del fabbisogno formativo delle professioni sanitarie, che prevede quanto debbano sempre essere in equilibrio la domanda e l'offerta di lavoro, per evitare che vi



siano sacche di personale non occupato/attivabili (2017-2037). In seno all'ONPS si è dibattuto, anche, sulla reale opportunità del numero chiuso programmato per i professionisti della salute e del ruolo degli Atenei. È stato ricordato che il diritto allo studio, costituzionalmente riconosciuto, trova il suo temperamento nella potenzialità formativa degli Atenei che devono possedere tutti i criteri di accreditamento indicati dall'ANVUR.

Dopo approfondito confronto sul fabbisogno, è stato deciso di attivarsi preventivamente per l'anno 2020-2021, a livello CRUI, per la definizione di strumenti in grado di gestire divari troppo ampi tra offerta e domanda formativa. La gestione, però, di tali divari non può prescindere dalla loro armonizzazione con la domanda del mercato del lavoro per il quale le Federazioni rappresentano le proprie istanze con il diretto coinvolgimento degli OPO territoriali.

MASTER PROFESSIONALIZZANTI

In merito ai Master professionalizzanti previsti dalla Legge 43/2006 e approvati dall'ONPS, il MIUR raccomanda che i Master di primo livello per le professioni sanitarie siano attivati solo presso Atenei con sede di Medicina e Chirurgia.

In questa sede si conferma quanto già comunicato specificamente ad alcune presidenti: in un futuro anche prossimo, su richiesta, si potrà procedere a modifiche, integrazioni dell'elenco dei master sulla base del fabbisogno formativo espresso anche dai Piani sanitari regionali che devono prevedere specifici ambiti occupazionali nella rete regionale.

Dei tre master di primo livello approvati dall'ONPS (Ostetricia di famiglia e di comunità/Ostetricia nella riabilitazione del pavimento pelvico/Ostetricia nella patologia della riproduzione umana di coppia -PMA-) (https://www.quotidianosanita.it/governo-e-parlamento/articolo.php?articolo_id=69371), due Atenei (Sassari e l'Aquila) hanno attivato per l'a.a. 2019-2020 il master in *Ostetricia nella riabilitazione del pavimento pelvico*.

RICHIESTA FNOPO PER MODIFICA DECLARATORIA SSD MED/47 SCIENZE OSTETRICO-GINECOLOGICHE-NEONATALI" (DM 29/07/2011)

Nel 2011, l'assemblea del Consiglio Nazionale della Federazione ha approvato la modifica del titolo del SSD MED/47 da "Scienze infermieristiche ostetrico-ginecologiche" in "Scienze ostetrico-ginecologiche-neonatali" (DM 29/07/2011), lasciando invece inalterata la declaratoria che, in due distinti passaggi, riporta ancora il termine infermieristica come di seguito riportato:

"Il settore si interessa dell'attività scientifica e didattico formativa, nonché dell'attività assistenziale a essa congrua nel campo dell'infermieristica speciale ostetrica e ginecologica; il settore ha specifici ambiti di competenza nella teoria e metodologia della ricerca e dell'assistenza infermieristica ostetrica e nell'assistenza speciale ostetrico-neonatale e nella metodologia e organizzazione della professione del settore."

A febbraio 2019, la FNOPO ha rappresentato ai funzionari MIUR la propria istanza di valutare l'opportunità di apportare modifiche alla suddetta declaratoria, sostituendo il termine "infermieristica" con il termine "ostetrica". I funzionari MIUR, preso atto della legittima richiesta FNOPO, hanno precisato che la modifica della declaratoria coinvolgerebbe la modifica dei macrosettori concorsuali di specifica competenza del Consiglio Universitario Nazionale (CUN). In quella occasione, inoltre, è stata evidenziata la criticità legata alla commistione dei titoli professionali conseguiti al termine del corso di Laurea Magistrale di classe prima a doppio titolo,



che consente ad alcuni Atenei, nell'ambito dell'autonomia universitaria, di non prevedere nel piano un eguale numero di crediti formativi universitari tra SSD MED/45 e SSD MED/47 e, in qualche caso, di non inserire alcun CFU per il SSD MED/47 e di laureare, quindi ostetriche magistrali senza che le stesse abbiano ricevuto contenuti disciplinari del SSD MED/47.

Ulteriore criticità evidenziata dalla FNOPO è stata la tipologia di domande adottate per le prove di ammissione al CLM non equamente rappresentative dei due SSD afferenti alla tipologia del CLM (MED/45 e MED/47). Per l'a.a. 2019-2020, le suddette criticità sono state rappresentate ad alcuni Atenei che hanno convocato al tavolo paritetico la FNOPO e l'OPO geograficamente competente come previsto dalla normativa vigente.

In questa sede per le future specifiche attività va ricordato, poi, che moltissimi Atenei non si attivano per quanto previsto dal Decreto MIUR del 22.10.2004 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509" che all'articolo 11 comma 4 "Regolamenti didattici" di ateneo testualmente cita "Le determinazioni di cui al comma 3, sono assunte dalle università previa *consultazione con le organizzazioni rappresentative nel mondo della produzione, dei servizi e delle professioni con particolare riferimento alla valutazione dei fabbisogni formativi e degli sbocchi professionali*".

Nel rispetto del disposto normativo, su espressa richiesta dell'Università degli Studi S. Raffaele di Milano, di recente FNOPO e OPO territoriale hanno partecipato alla riunione per la preliminare valutazione del Piano degli studi del Corso di Laurea in Ostetricia (L/SNT1) che l'Ateneo intende attivare per l'a.a. 2020-2021.

Risulta, quindi, determinante sollecitare a livello locale gli Atenei affinché convochino gli Ordini territoriali in attuazione dell'art. 11 comma 4) del DM 270/2004.

Conferenza Stato Regioni (CSR)

TAVOLO NAZIONALE PERMANENTE DI CONFRONTO TRA LE CSR E LA FNOPO E TRA REGIONI E OPO TERRITORIALI

Sulla base del Protocollo sottoscritto tra CSR e FNOPO il 24 gennaio 2019 (<http://www.fnopo.it/custom/fnopo/writable/downloads/Protocollo%20FNOPO-CSR1.pdf>), la Federazione nello stesso anno ha trasmesso due richieste di incontro alla Conferenza Stato Regioni per affrontare le tematiche di interesse specifico della Professione Ostetrica nell'ambito di una riorganizzazione dei servizi socio-sanitari nell'area materno-infantile. Al fine di promuovere l'attivazione dei Tavoli permanenti di confronto a livello regionale, previsto dal suddetto accordo, la FNOPO ha inviato agli OPO Territoriali una serie di circolari per conoscere lo stato dell'arte delle attività intraprese in quanto ciò diventa ancora più impellente alla luce della delibera della regione Veneto n. 1580 / DGR del 29/10/2019. (<http://www.fnopo.it/custom/fnopo/writable/downloads/DGR%201580%20del29-10-20191.pdf>).

All'interno della loro autonomia e sulla base del contesto regionale, gli OPO territoriali devono attivarsi per confrontarsi sui Tavoli permanenti di confronto per le diverse aree di azione riportate nel Protocollo stesso (http://www.quotidianosanita.it/regioni-e-asl/articolo.php?articolo_id=70188).



Con nota del 19 novembre 2019, la Federazione ha rinnovato la richiesta di incontro a livello centrale per quanto previsto dal suddetto Accordo sottoscritto il 24 gennaio 2019.

AUDIZIONI PARLAMENTARI E INCONTRI POLITICI

In un passato non troppo lontano, le Federazioni venivano chiamate in audizioni per esprimere pareri e confrontarsi nelle Commissioni Parlamentari su proposte di progetti di legge. L'ultimo confronto, risalente all'anno 2018, ha visto la FNOPO esprimere la sua posizione sul DDL n. 491 *“Disposizioni in materia di trasparenza dei rapporti tra le imprese produttrici, i soggetti che operano nel settore della salute e le organizzazioni sanitarie”* (“spazza corrotti”) ricevendo dal relatore del DDL anche riconoscimento di adeguatezza istituzionale per l'aggiornamento e integrazione al Codice Deontologico dell'ostetrica/o approvata dall'Assemblea del CN nel 2017. In data 8 luglio 2019, la FNOPO ha partecipato alla **“Maratona Patto della Salute”** (<http://www.salute.gov.it/portale/pattosalute/homePattoSalute.jsp>).

LIBERA UNIVERSITÀ INTERNAZIONALE DEGLI STUDI SOCIALI GUIDO CARLI

La Libera Università Internazionale degli Studi Sociali "Guido Carli", nota con l'acronimo LUISS, è un ateneo universitario privato di Roma, nato nel 1974 e riconosciuto nel 1981.

Nel giugno 2019, il Direttore dei corsi sulla gestione del rischio in sanità di Luiss Business School ha chiesto alla FNOPO di entrare nel progetto di stesura del **“Modello italiano per la gestione del rischio in sanità”** (<http://fnopo.it/custom/fnopo/writable/downloads/Modello-italiano-Gestione-Rischio-Sanita1.pdf>). La FNOPO ha riscontrato positivamente alla richiesta, indicando due nominativi che sono entrati a far parte del Comitato scientifico del Comitato tecnico del Modello italiano per la Gestione del rischio in sanità.

Nel corso dell'ultimo incontro del 5 novembre 2019 è stata, altresì, proposta l'iscrizione gratuita, per l'anno 2019, fino al 31-12-2019 alla Società Italiana Gestori del Rischio Clinico (SIGERIS) (<https://www.sigeris.it>). Iscrizione aperta a tutte le professioni sanitarie.

La FNOPO si è impegnata a produrre un proprio contributo per l'ambito del triage ostetrico-ginecologico e neonatale.

COLLABORAZIONE CON FEDERAZIONI NAZIONALI DELLE PROFESSIONI SOCIO SANITARIE

A seguito del Consiglio Nazionale Straordinario di tutte le Professioni socio sanitarie svoltosi presso il Teatro Argentina in Roma il 23 febbraio 2019 (<http://www.fnopo.it/news/circolare-1-2019-informativa-per-attivita-del-21-22-23-febb.htm>), scaturito dall'esigenza di esprimersi come professioni sul regionalismo differenziato, è stato attivato un percorso condiviso su altri temi che interessano trasversalmente tutte le professioni (<http://www.sanita24.ilsole24ore.com/art/lavoro-e-professione/2019-01-18/i-professionisti-salute-difesa-ssn-appuntamento-roma-23-febbraio-105600.php?uuid=AEdWEpHH>).

<http://www.panoramasanita.it/2019/01/18/i-professionisti-della-salute-fanno-rete-per-difendere-il-sistema-sanitario-nazionale/>).

Attualmente, come già riportato, le professioni socio sanitarie sono impegnate nell'analisi della bozza ministeriale del Regolamento per disciplinare le modalità operative per lo svolgimento delle



operazioni elettorali, previsto dal DM 15.3.2018 che recita: “*Le Federazioni nazionali possono adottare uno specifico regolamento per disciplinare le modalità operative per lo svolgimento delle operazioni elettorali. Il regolamento adottato è trasmesso al Ministero della Salute*” (<http://www.quotidianosanita.it/allegati/allegato8686421.pdf>). Nello specifico, il disposto normativo andrà a regolamentare le procedure elettorali per il rinnovo dei vertici degli OPO e delle Federazioni, ai sensi della Legge 3/2018, per il prossimo quadriennio.

FEDERAZIONE NAZIONALE ORDINE DEI MEDICI CHIRURGHI E ODONTOIATRI (FNOMCeO)

FNOPO e FNOMCeO hanno iniziato a collaborare nel marzo 2018 in seno all'Osservatorio permanente sulla violenza contro gli operatori sanitari.

(<http://fnopo.it/custom/fnopo/writable/downloads/CS-INTEGRAZIONE-OSSERVATORIO-VIOLENZA-SANITARI1.pdf>).

La collaborazione, in seno al COGEAPS, alla CNECM, nel CUP, nel Consiglio Nazionale Straordinario del 23.2.2019 prosegue con la valutazione e definizione di documenti di interesse comune e, nell'anno 2020, continuerà con la condivisione della piattaforma telematica FNOMCeO per FAD allargata anche alle Ostetriche come previsto nel capitolo “Eventi formativi e convegnistici” del Bilancio di Previsione FNOPO 2020.

Federazione Nazionale Tecnici sanitari di Radiologia Medica e delle Professioni Sanitarie Tecniche, della Riabilitazione e della Prevenzione (FNO TSRM-PSTRP)

All'interno del Coordinamento delle Professioni socio-sanitarie, la FNO TSRM-PSTRP (in rappresentanza di 19 professioni) ha instaurato con la FNOPO una specifica collaborazione che si è concretizzata nella formazione residenziale congiunta svoltasi a Roma il 22 febbraio 2019, diretta agli iscritti alle due Federazioni sul tema “*Nomina dei consulenti tecnici d'ufficio e dei periti nei giudizi di responsabilità sanitaria*” tematica di impatto sulle professioni sanitarie. (art. 15 L. 24/2017, [febb.htm](http://www.fnopo.it/news/circolare-8-2019-aggiornamento-su-procedura-iscrizione-all.htm); <http://www.fnopo.it/news/circolare-8-2019-aggiornamento-su-procedura-iscrizione-all.htm>).

Nell'anno 2018, con esperti e i rappresentanti delle società scientifiche di settore (Syrio e Sirong), **FNO TSRM-PSTRP e FNOPO** hanno condiviso l'elaborazione della Proposta di Accordo da sottoscrivere con il Consiglio Nazionale Forense (CNF) e la VII Commissione del Consiglio Nazionale della Magistratura (CSM). Accordo, come si ricorderà, diretto ad adottare uniformemente in tutti i Tribunali nazionali, criteri per l'individuazione e affidamento degli incarichi di consulente tecnico d'Ufficio e perito, in capo ai professionisti iscritti negli albi delle Federazioni coinvolte (<http://www.fnopo.it/news/accordo-csm-cnfnopo.htm>). Dall'Accordo Nazionale dovranno, poi, scaturire Accordi tra gli OPO territoriali e i singoli Tribunali e in seno all'evento del 22.2.2019 è stato distribuito ai partecipanti un manuale operativo.

La FNOPO rimane totalmente disponibile a supportare gli OPO territoriali che saranno chiamati sia per la sottoscrizione degli Accordi sia per la valutazione delle candidature all'iscrizione delle Ostetriche in possesso delle competenze nell'albo speciale del tribunale.

A seguire, alle suddette attività, per l'anno 2020 è programmato il corso, residenziale e itinerante, organizzato congiuntamente dalle due Federazioni per supportare le ostetriche nel processo di conciliazione previsto obbligatoriamente dalla Legge 24/2017 e dall'Accordo sottoscritto il 12



marzo 2019. Per tale formazione è prevista specifica previsione contabile nel Bilancio di Previsione FNOPO 2020

COLLABORAZIONE CON FEDERAZIONI DI SOCIETÀ SCIENTIFICHE, SOCIETÀ SCIENTIFICHE ED ENTI DI RICERCA

FEDERAZIONE ITALIANA MEDICI DI MEDICINA GENERALE (FIMMG)

Sempre in tema di collaborazioni, la FNOPO ha aperto un importante e storico dialogo con i Medici di Medicina Generale grazie all'incontro che si è tenuto nel mese di luglio 2018 con il Segretario generale FIMMG. Nel corso dell'incontro è stata prospettata la possibilità di aprire gli studi dei medici di famiglia alla presenza della figura ostetrica. Prospettiva che potrebbe concretizzarsi dopo la sottoscrizione del prossimo contratto dei MMG. In data 27 novembre 2019, la FNOPO ha inoltrato al segretario FIMMG richiesta di incontro anche prendendo spunto dall'articolo "*Studi dei medici di famiglia potenziati: 3 milioni nel contratto decentrato. In campo un progetto della FIMMG*" pubblicato su Quotidiano Sanità (http://www.quotidianosanita.it/campania/articolo.php?articolo_id=79063).

Si ricorda inoltre che, all'interno della Campagna di promozione sull'importanza delle vaccinazioni nelle donne in gravidanza, FNOPO e FIMMG hanno elaborato congiuntamente la brochure "*Vaccinarsi in gravidanza è un atto d'amore*" (<http://www.fnopo.it/custom/fnopo/writable/downloads/brochure%20vaccinarsi1.pdf>).

Il tema dell'importanza del vaccino antinfluenzale in gravidanza è stato già affrontato dalla Federazione in un comunicato stampa specifico nel 2018 (<http://www.fnopo.it/custom/fnopo/writable/downloads/CS-FNOPO-VACCINO-GRAVIDANZA1.pdf>). Impegno che la FNOPO ha proseguito anche nel 2019 (<http://www.fnopo.it/custom/fnopo/writable/downloads/CS-DOCUMENTO-MINISTERO-VACCINI1.pdf>)

ORDINE DEGLI PSICOLOGI (CNOP)

In data 18 luglio, la FNOPO ha sottoscritto il protocollo l'intesa per dare attuazione a tutta una serie di attività di interesse comuni, nell'ambito della ricerca e formazione, per tematiche di interesse trasversali quali: la prevenzione della depressione post-partum, i disturbi alimentari e la loro ripercussione sulla fertilità e altro. Attualmente, nell'ambito della ricerca si sta strutturando un questionario da sottoporre a tutti i professionisti (ostetriche e psicologi) per indagare quale sia il livello di formazione *pre service* che entrambi i professionisti hanno ricevuto nello specifico ambito dei disturbi psichici in e per la gravidanza. I risultati dell'indagine potrebbero essere presentati, nel 2020, nel corso di un evento pubblico organizzato congiuntamente tra CNOP e FNOPO, con il coinvolgimento di rappresentanti della Commissione Nazionale dei Corsi di Laurea in Ostetrica e della Commissione Nazionale delle Lauree in Psicologia.

Il coinvolgimento della componente istituzionalmente preposta alla formazione di Ostetriche e Psicologi dovrebbe promuovere un adeguamento della formazione *pre service*. Per la formazione *in service*, come a tutti noto, sono già disponibili per i professionisti programmi di formazione



regionali e/o aziendali scaturiti dal Progetto Ministeriale che, a seguito di Accordo con CSR, ha approvato 16 progetti regionali dedicati alla donna nel periodo pre e post nascita di un figlio.

SOCIETÀ PSICO-ANALITICA ITALIANA (SPI)

Nel 2019, la FNOPO ha sottoscritto una convenzione con Società Psico-analitica Italiana (SPI) sulla base di una convenzione già sottoscritta tra Ministero della Salute e SPI Società Psico-analitica

(<http://www.fnopo.it/custom/fnopo/writable/downloads/Protocollo%20d'intesa%20FNOPO%20SPI1.pdf>). Come preannunciato nel Consiglio Nazionale di febbraio 2019, sulla base della suddetta convenzione è stato definito un primo percorso formativo teorico-pratico (presentazione e discussione di casi clinici) dal titolo “*Il bambino prima del bambino: lo sguardo della psicoanalisi per il lavoro delle ostetriche*” che si terrà nel 2020 presso l’Università degli Studi di Roma La Sapienza e organizzato su 4 moduli nei giorni 18 gennaio, 8 febbraio, 7 marzo, 18 aprile 2020. (<http://www.fnopo.it/custom/fnopo/writable/htmlbox/Programma%20evento%20formativo%202020.pdf>). Il corso organizzato attualmente per 100 discenti, potrebbe essere replicato per macroaree geografiche con il diretto coinvolgimento degli stessi OPO, se richiesto dagli OPO territoriali stessi.

Al fine di darne la massima diffusione, è stata trasmessa agli OPO circolare n. 52/2019 (<http://www.fnopo.it/news/circolare-52-2019-variazione-date-primo-ciclo-di-formazione.htm>), inoltre è stato fatto specifico riferimento contabile nel Bilancio di previsione FNOPO 2020.

MIDWIFERY UNIT NETWORK (MUNet)

Come noto, nel 2018, la FNOPO ha sottoscritto con il MUNet un protocollo d’intesa per la traduzione e l’implementazione degli standard dei Centri Nascita in Italia. Per tale attività la FNOPO elaborerà nel 2020 una controproposta a quella pervenuta da MUNet, che preveda il coinvolgimento di professionalità italiane specificamente competenti in materia. La disponibilità di standard dei Centri Nascita validati, anche a livello internazionale, potrebbe risultare funzionale alla definizione di standard italiani che la FNOPO ha richiesto all’AGENAS. Il processo attivato va a supporto anche della riorganizzazione del flusso CeDAP, in progress presso il Ministero della Salute, nel quale per la prima volta alla voce “luogo del parto” dovrebbero essere riportate anche le due tipologie: *along side e free standing*.

Nei giorni 3 e 5 novembre 2019 si è svolta la Prima Conferenza Europea del MUNet, alla quale per una serie di situazioni contingenti non ha potuto prendere parte la FNOPO sebbene regolarmente iscritta.

GIORNATA INTERNAZIONALE OSTETRICA 2019

Come accade ormai dal 1991, anno della sua istituzione, il 5 maggio 2020 si celebrerà la “*Giornata internazionale dell’Ostetrica*” (*International Midwives’Day*). Lo slogan della prossima edizione sarà “*Midwives: changing the world one family at time*” (“*Ostetriche: cambiare il mondo una famiglia alla volta*”). Come da consuetudine, ormai, la Giornata internazionale che celebra la Professione dell’Ostetrica sarà dedicata alla presa di coscienza e, soprattutto, alla diffusione dell’importanza della Professione che si occupa delle cure materno – infantili. Attraverso iniziative



congiunte e di ciascun singolo Paese, *lo scopo della giornata è informare il maggior numero di donne, di coppie e famiglie sull'importanza del lavoro di prevenzione, cura e sostegno della maternità e non solo.*

Come da prassi, nel mese di gennaio 2020, la FNOPO trasmetterà agli OPO provinciali e interprovinciali specifica circolare al fine di promuovere attività a livello territoriale da diffondere nelle forme di rito (sito istituzionale, pagina FB etc...)

GIORNATA INTERNAZIONALE DELL'INFERMIERE E DELL'OSTETRICA ANNO 2020

Il 2020 sarà l'*Anno Internazionale dell'infermiera/e e dell'Ostetrica/o*. Lo ha annunciato a maggio 2019 l'OMS in seno alla 72^a Assemblea Mondiale della Sanità a Ginevra. Per la prima volta nella storia, le nazioni del mondo si uniranno per celebrare i benefici che l'assistenza infermieristica e ostetrica apportano alla salute della popolazione globale.

L'OMS afferma che le due professioni sanitarie hanno un valore inestimabile per la salute delle persone di tutto il mondo. Senza infermieri e ostetriche, infatti, non si raggiungerebbero gli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) o la copertura sanitaria universale (UHC). In conseguenza del riconoscimento dell'OMS al ruolo cruciale svolto quotidianamente, il 2020 sarà quindi dedicato all'enorme contributo di infermieri e ostetriche alla Salute ma sarà anche occasione privilegiata per affrontare le gravi carenze di organico di entrambe le Professioni.

In occasione di tale ricorrenza, la FNOPO ha programmato di attivare una Campagna promozionale della figura Ostetrica, in collaborazione con esperti della comunicazione e docenti universitari, inserendo specifico riferimento contabile nel Bilancio di previsione FNOPO 2020. Lo scopo dell'iniziativa è quello di potenziare la visibilità di una Professione che troppo spesso rimane in ombra e la cui sfera di competenza rischia di essere erosa da parte di figure emergenti che non hanno alcun titolo formativo e legale per esercitare la Professione. La campagna avrà come target principale le donne, e con loro la coppia e le famiglie, evidenziando le competenze dell'Ostetrica che non si esauriscono nel periodo della gravidanza e quarto trimestre, bensì in tutto il ciclo biologico sessuale e riproduttivo della donna.

Al fine di promuovere attività di adesione all'evento mondiale, nel prossimo mese di gennaio 2020, la FNOPO trasmetterà specifica circolare diretta agli OPO territoriali e ai Direttori e Coordinatori CLO.

COMMISSIONE NAZIONALE CORSI DI LAUREA IN OSTETRICIA (CNCLO)

Nel mese di settembre 2019 si è svolta a Bologna la *Conferenza Permanente delle Classi di Laurea delle Professioni Sanitarie* e il giorno 13 settembre si è riunita la CNCLO alla quale, per la prima volta a causa di un concomitante impegno del Comitato Centrale, la FNOPO non ha potuto prendervi parte. Nella finalità, comunque, di portare la propria voce sulla tematica al punto n. 2 dell'OdG, *Aggiornamento Mozione "Riordino del Macro-settore MED/06/N"* la FNOPO ha trasmesso a tutto il CD della CNCLO una nota nella quale si evidenzia che la FNOPO aveva preso atto che al predetto punto intendeva riportare la propria voce sul tema. Una tematica di diretto e forte interesse per la Federazione, la quale nel febbraio 2019, come dianzi detto, aveva sottoposto ai funzionari MIUR la richiesta documentata di modifica della declaratoria del SSD MED/47



"Scienze ostetrico-ginecologiche e neonatali" affinché il termine "infermieristico" fosse sostituito con il termine "ostetrica", fornendo a supporto di tale richiesta tutta una serie di motivazioni.

Nella nota FNOPO comunicava che il 3 giugno 2019 una delegazione FNOPO e una delegazione della CNCLLO avevano incontrato il past presidente CUN, per esporre la tematica sulla base delle criticità già rappresentate ai funzionari MIUR. Egli, pur riconoscendo la legittimità della richiesta FNOPO di proporre modifica della declaratoria del SSD MED 47, dichiarava che la criticità rappresentata si collocava all'interno di una tematica molto più complessa che è quella della modifica dei macro-settori concorsuali. Modifica che avrebbe potuto indurre, eventualmente, la FNOPO a valutare per un posizionamento del SSD MED/47 in altri macro-settori concorsuali. La FNOPO comunicava che, prima di formulare qualsiasi eventuale proposta, avrebbe fatto proprie valutazioni politiche in seno al primo Consiglio nazionale utile, vista la portata della tematica di fortissimo impatto sulla Categoria.

In questa sede la tematica non richiede alcuna deliberazione, in quanto deve essere oggetto di approfondita trattazione dedicata che potrebbe essere il Consiglio Nazionale di febbraio 2020.

SOCIETÀ ITALIANA DI MEDICINA PERINATALE (SIMP)

Dopo la predisposizione, nel 2018, del documento "*Nascere prima del termine: strumenti per il counseling perinatale alle famiglie*"

(<http://www.fnopo.it/custom/fnopo/writable/downloads/documento%20counseling%20prematunita%CC%801.pdf>), anche nel 2019 continua l'attività di collaborazione tra la FNOPO e la SIMP.

Nel 2019, infatti, la FNOPO ha contribuito alla definizione del documento "*Immunizzazione materna in gravidanza*" **PROTEGGILA PER PROTEGGERLI**" (<http://simponline.it/wp-content/uploads/2017/05/Documento-Vacc.-Grav.-080319.pdf>).

Una collaborazione che si è concretizzata anche all'interno del TAS per la predisposizione della **Dichiarazione di intenti promozione delle buone pratiche per la salute della donna e del bambino** quale proposta FNOPO, SIGO E SIMP per la formazione sull'allattamento che sarà illustrata all'interno della III Conferenza sull'allattamento che si terrà a Roma il 27 febbraio 2020. La sinergia tra FNOPO e SIMP si concretizza inoltre nella reciproca partecipazione ai rispettivi Congressi annuali (FNOPO, Palermo 2019 e SIMP, Bologna 2019) e prossimamente nell'evento che si terrà a Firenze nei giorni 21 e 22 febbraio 2020 dal titolo "**SIMP ON LABOR AND DELIVERY LA SALA PARTO TRA FISILOGIA E PATOLOGIA**".

SOCIETÀ ITALIANA DI NEONATOLOGIA (SIN)

Nel mese di giugno 2019 la FNOPO ha incontrato i vertici di tutta l'area pediatrica- neonatologica per riflettere sulla necessità di una maggiore integrazione professionale all'interno dei Punti nascita dove alle ostetriche, per specifica competenza, deve essere consentito, nel corso della degenza nel Punto nascita, di gestire il neonato fisiologico, la promozione e il sostegno all'allattamento e la promozione della genitorialità. Una presenza dell'ostetrica con e per la donna che prosegue poi a livello consultoriale e domiciliare, dove, in alcune realtà aziendali, è attivo il percorso *home visiting* come pure nell'assistenza domiciliare all'interno della libera professione. Solo attraverso una vera sinergia tra Ostetriche e Neonatologi nei diversi *setting* sarà possibile migliorare gli esiti dell'assistenza neonatale e implementare i tassi di allattamento materno esclusivo alla dimissione e a sei mesi, come raccomandato dall'OMS e dall'Unicef.



In seno al Congresso SIMP di Bologna 2019 il presidente SIN all'interno della rete di collaborazione multidisciplinare, euforicamente ha affermato che *“con le ostetriche ci stiamo annusando e quindi ci stiamo conoscendo”*.

L'auspicio è che una solida collaborazione, anche attraverso la sottoscrizione di un Accordo tra le parti, possa risultare utile per quanto sopra. In particolare, per garantire il rispetto delle specifiche competenze tra Ostetrica, Infermiere e Infermiere pediatrico e prevenire così invasioni di campo. Per quest'ultimo aspetto, si ricorda che a Catania nei giorni 25-27 settembre 2019 si è svolto il **XXV Congresso Nazionale SIN** e il **I° Congresso della Società Scientifica di neonatologia infermieristica**. La FNOPO deve essere in grado di entrare politicamente a livello nazionale e territoriale, per quanto di competenza dell'Ostetrica/o, all'interno dell'alleanza tra neonatologi e infermieri pediatrici nell'interesse primario della salute di madre e bambino.

Per l'anno 2020, la FNOPO dovrebbe programmare il suddetto accordo con la SIN per promuovere e sostenere la figura dell'Ostetrica nei diversi *setting* assistenziali neonatali, pianificare percorsi di formazione congiunti (FNOPO/SIN) per l'assistenza neonatale anche in urgenza e promuovere e sostenere l'allattamento materno.

Nell'anno 2019 la FNOPO ha aderito alla collaborazione istituita con il Presidente della Commissione Consultiva per la redazione dei “Requisiti Organizzativi per l'Assistenza Perinatale (Libro Rosso-SIMP-SEE-Firenze 1999)”, nominato in seno alla SIN, unitamente ad alcune Società Scientifiche di settore, con la finalità di istituire un gruppo multidisciplinare in grado di produrre un lavoro autorevole e proiettato al futuro, utilizzabile concretamente nell'ambito dell'area materno-infantile.

Per la nuova edizione del "libro rosso", specificamente, è stato chiesto alla FNOPO di definire un'ipotesi di standard di personale Ostetrico per il Blocco Travaglio Parto ipotizzando un modello di assistenza "one to one", ipotesi ovviamente stratificata in relazione al numero dei parti, ivi compresa, l'assistenza ostetrica nell'adiacente sala operatoria per Taglio Cesareo (TC).

La normativa vigente in materia di standard assistenziali qualitativi e quantitativi relativi all'assistenza ostetrica nell'area materno-infantile, però, non risulta essere rappresentativa dei diversi *setting* assistenziali, pertanto la FNOPO ha istituito 3 gruppi di lavoro per definire ipotesi di standard diversificati per l'ambito dell'assistenza ospedaliera, l'ambito dell'assistenza ambulatoriale e l'ambito dell'assistenza territoriale.

Le Componenti i GdL individuate dalla FNOPO, sono rappresentative dei diversi ambiti di interesse del lavoro editoriale in progress, e dovranno pervenire alla definizione di standard in *full time equivalent* (FTE). La FNOPO, nell'individuazione delle componenti il GdL, ha tenuto conto oltre alla rappresentatività delle diverse aree geografiche del Paese, anche, del fatto che alcune componenti hanno già elaborato e pubblicato lavori sul tema in oggetto e che potrebbero essere la base da cui partire per la definizione degli standard del profilo ostetrico nei diversi *setting* assistenziali ostetrico-ginecologico e neonatale anche attraverso ipotesi, perfezionamenti continui e affinamenti che scaturiranno dal contributo di tutti.

In data 20/11/2019 la FNOPO ha trasmesso al Coordinatore del progetto, il lavoro prodotto dal gruppo di lavoro per l'ambito dell'assistenza ospedaliera.

FEDERAZIONE NAZIONALE MEDICI PEDIATRI (FIMP)

Nel 2017 la FIMP ha coinvolto l'allora FNCO nel percorso itinerante (Torino/Roma/Catania) nel progetto **“Vaccinando su e giù per lo stivale”** che ha riscosso un grande successo tra le Ostetriche



e ha avviato quella necessaria sinergia di intenti che deve vedere collaborare le Ostetriche ospedaliere, prima, e le Ostetriche territoriali, anche in libera professione, con i medici pediatri di libera scelta.

Al 36° Congresso Nazionale FNOPO di Palermo, il presidente FIMP ha annunciato il Progetto **“La famiglia al centro: un’alleanza per vaccinare al meglio”**: un corso itinerante per Ostetriche e personale sanitario che vedrà coinvolta, ancora una volta, la FNOPO e gli OPO di Torino, Bologna e Napoli. Nell’aderire al progetto formativo, il 18 novembre 2019, la FNOPO ha chiesto che siano direttamente coinvolti gli OPO di TO/BO/NA.

ASSOCIAZIONE SCIENTIFICA HOSPITAL & CLINICAL RISK MANAGER (HCRM)

La FNOPO, per la prima volta, è stata coinvolta dalla HCRM nell’evento dal titolo **“Le infezioni correlate all’assistenza (ICA) dalla sorveglianza alla prevenzione al monitoraggio”**, che si è svolto a Napoli nei giorni 22 e 23 novembre 2019, presso l’AORN A. Cardarelli.

Sono state due giornate nazionali di confronto e di ascolto per definire un *position paper* sulle ICA, in procinto di pervenire alla costruzione di Linee Guida Nazionali sulle ICA. L’evento ha riscosso grande interesse per il coinvolgimento di professionisti di diverse realtà sanitarie pubbliche e private italiane, nonché straniere.

Nell’intervento programmato, la FNOPO ha affermato che, se da una parte la percentuale delle ICA attualmente è poco attendibile, dall’altra, invece, vi è certezza che la sepsi ostetrica è la terza causa di morte materna dopo l’emorragia post-partum e i disordini ipertensivi in gravidanza. (Dati ISS).

Per i suddetti motivi, la figura ostetrica non può non essere inserita nel panel che si andrà a costituire sia per il *position paper* che per le LG Nazionale sulle ICA. Per tale finalità, dopo la richiesta verbale, la FNOPO ha inoltrato all’HCRM formale richiesta in considerazione del suo diretto impatto sul rischio clinico in ambito ostetrico ginecologico e neonatale.

SOCIETÀ ITALIANA SALUTE MEDICINA DI GENERE (SISMG)

Nel 2020 la FNOPO intende attivare un tavolo tecnico per un confronto con esperti del settore in adeguamento alla Legge 3/2018 che prevede, tra l’altro, un’importante novità che riguarda la Categoria delle Ostetriche: *l’introduzione nel SSN della Medicina di Genere*, che avrà dirette ripercussioni sulla sperimentazione sul genere femminile e in ambito pediatrico.

In questa sede si comunica che la FNOPO è stata coinvolta, anche grazie all’OPO locale, nell’evento internazionale dal titolo **“Stato dell’arte della medicina di genere in Italia e sfide europee”**, organizzato dall’Università degli Studi di Ferrara, Centro Universitario sulla Medicina di Genere – University Center for Studies on Gender Medicine, che si terrà a Ferrara il 6 e 7 dicembre 2019. Nel corso dell’evento, la FNOPO porterà la voce della Categoria che avverte l’impellenza di attivarsi per quanto previsto dalla legge Lorenzin.

ASSOCIAZIONE ITALIANA DI UROLOGIA GINECOLOGICA E DEL PAVIMENTO PELVICO AIUG (PROGETTO T.O.P.P. – A.I.U.G./TEAM OSTETRICHE- PAVIMENTO PELVICO – T.O.P.P.)



Nel 2016 la FNCO ha sottoscritto con AIUG un protocollo per progetto TOPP che continua a svilupparsi su diverse tematiche, tra cui la formazione delle Ostetriche secondo le procedure della CNECM per il I e II livello formativo, nonché attività di ricerca.

Dopo l'approvazione dei master professionalizzanti da parte dell'ONPS, come già riportato, in due atenei italiani (L'Aquila e Sassari) è stato attivato il master di primo livello dal titolo "*Ostetricia e riabilitazione del pavimento pelvico*". Si è appreso, altresì, che il corpo docente del master comprende anche ostetriche componenti il TOPP.

La FNOPO, che nel TOPP ha un proprio rappresentante, segue le attività dell'AIUG nelle quali è sempre coinvolta direttamente: evento Roma 12 dicembre 2019 e, prossimamente, al XXIX Congresso Nazionale AIUG che si terrà a Milano nei giorni 21- 23 maggio 2020.

FEDERAZIONE ITALIANA INCONTINENTI E DISFUNZIONI DEL PAVIMENTO PELVICO (FINCOPP)

La Federazione ha partecipato, con un proprio rappresentante, all'evento "*2° Libro Bianco sull'Incontinenza. Riflessioni in Lombardia verso l'uscita dall'inferno*", tenutosi a Seriate il 20 novembre 2019.

Il 27 novembre 2019, presso la sede del Ministero della Salute a Lungotevere Ripa in Roma, la FNOPO ha, inoltre, preso parte agli "*Stati generali dell'incontinenza e delle disfunzioni del pavimento pelvico*", in seno al quale ha sottoscritto il Protocollo d'intesa FNOPO – FINCOPP.

SOCIETÀ ITALIANA DI GINECOLOGIA E OSTETRICIA– FEDERAZIONE ITALIANA (SIGO)

La SIGO è una Federazione che accoglie al suo interno diverse associazioni: AOGOI, espressione della ginecologia ospedaliera; AGUI, espressione della ginecologia universitaria e AGITE, espressione della ginecologia territoriale e privata.

Nel 2018 e nel 2019, la FNOPO ha chiesto di confrontarsi con i vertici della Federazione su tematiche di interesse tra cui il tema della formazione di base dell'Ostetrica/o realizzata nei Corsi di Laurea in Ostetricia presieduti da Ginecologi all'interno di dipartimenti Universitari o di dipartimenti Ospedalieri.

Nell'anno 2020 la FNOPO prevede di aggiornare e integrare il GdL dedicato, istituito nel 2016 con la componente FNCO/CNCLO/AGUI, con la finalità di portare a revisione l'attuale percorso formativo universitario di durata triennale con un livello di responsabilità datato 1994 (DM n. 740 del 14.9.1994) quando cioè la durata della formazione dell'ostetrica era quinquennale.

ASSOCIAZIONE GINECOLOGI UNIVERSITARI ITALIANI (AGUI)

Nel 2019, a seguito dell'approvazione dei master professionalizzanti per Ostetrica/o preliminarmente condiviso con la CNCLO, la FNOPO ha inoltrato richiesta di incontro al Presidente AGUI per valutare l'opportunità di pianificare l'attivazione di master di I livello per macro-area geografica (Nord/Centro/Sud). Come già riportato, dei 3 master approvati è stato attivato solo quello dal titolo "*Ostetricia e riabilitazione del pavimento pelvico*".

L'AGUI confluisce nella SIGO che ha sottoscritto con FNOPO e SIMP la nota di intenti e la definizione della *Dichiarazione di intenti promozione delle buone pratiche per la salute della*



donna e del bambino, quale proposta FNOPO, SIGO E SIMP per la formazione sull'allattamento. In questo ambito il ruolo della AGUI è determinante, in quanto responsabile della formazione dei medici ginecologi. Ruolo che, all'intero della SIGO, risulterà di maggiore peso per il confronto e la valutazione del progetto di revisione dell'attuale percorso formativo per Ostetrica/o che la FNOPO porterà avanti anche nel 2020.

CENTRO DI RIFERIMENTO ALCOLOGICO REGIONE LAZIO (CRARL)

Nel 2020 la FNOPO intende continuare le attività di collaborazione con il CRARL, sulla base del protocollo di intesa FNCO/CRARL volto a instaurare un rapporto continuativo di collaborazione didattica, progettazione di ricerca, seminari, conferenze e organizzazione eventi formativi per la sensibilizzazione sulle problematiche e patologie alcol-correlate (PPAC) e per quanto di competenza della Professione Ostetrica. Molte Ostetriche impegnate nella formazione stanno collaborando al progetto di ricerca internazionale attivato dal CRARL.

FORUM DI MEDICINA MATERNO FETALE

Nei giorni 21 e 22 novembre 2019 si è svolto a Roma il Primo Forum Materno-Fetale e la FNOPO è stata invitata a portare i saluti delle Ostetriche Italiane insieme a SIGO, AOGOI e AGUI.

La Medicina materno Fetale, che sta entrando a tutto regime come sub specialità della disciplina ostetrica, ha trovato la sua concretizzazione nel deliberato della seduta della Giunta della Regione Lombardia del giorno 11.11.2019 (XI Legislatura).

La Giunta ha approvato la Rete regionale per l'assistenza materno – neonatale comprendente: Rete Regionale Per L'assistenza Materno-Neonatale: 1) Requisiti e Strutture Sede dei Centri di **Medicina Materno Fetale (Mmf)** ad Elevata Complessità Assistenziale. 2) Requisiti e Strutture Sede dei Centri di Terapia Intensiva Neonatale (Tin).

Con l'evolvere in crescendo della nuova realtà organizzativa, gli OPO della Lombardia devono promuovere sul Tavolo Permanente di confronto con la Regione Lombardia un modello organizzativo che deve prevedere l'ostetrica nei diversi *setting* e proporre percorsi di formazione regionale per l'acquisizione di competenze avanzate dell'Ostetrica che siano previsti nei Piani sanitari regionali.

Si ricorda ancora una volta che l'Accordo sottoscritto tra FNOPO e CSR contempla che il confronto tra OPO e Regione preveda anche *“lo sviluppo di nuovi modelli organizzativo-assistenziali e delle competenze avanzate e specialistiche anche alla luce del nuovo CCNL del personale del comparto sanità e delle responsabilità definite dalla legge 24/2017”*.

SOCIETÀ SCIENTIFICHE DI SETTORE (SISOGN/AIO/SYRIO/SIRONG)

Nell'anno 2018 la FNOPO ha intensificato i rapporti con le Società Scientifiche di settore e si prevede di proseguire nell'anno 2020 nella linea tracciata sin dall'anno 2015, che ha visto la partecipazione attiva in diversi tavoli interdisciplinari come quello per la definizione dell'Accordo sottoscritto con il CSM e CNF.

Per l'anno 2020 sono già delineate linee di azioni FNOPO che prevedono il coinvolgimento di tutte le società scientifiche di settore.



ENTE NAZIONALE ITALIANO DI UNIFICAZIONE (UNI)

L'UNI elabora e pubblica norme tecniche volontarie – norme UNI – in tutti i settori industriali, commerciali e del terziario. Alla luce delle innovazioni del settore sanitario introdotte dalla Legge 3/2018, la FNOPO (accreditata UNI) vigila costantemente attraverso il proprio rappresentante il quale ha segnalato che in occasione dell'ultimo incontro del 2019 è stata comunicata l'attivazione di una Cabina di Regia (CdR) "Professioni".

La FNOPO ha inoltrato specifica richiesta per entrare a far parte della suddetta Cabina. Tuttavia, a seguito del riscontro negativo ricevuto in questa fase, la FNOPO ha chiesto che il proprio rappresentante entri a far parte della Commissione Tecnica UNI/CT 006 "*Attività professioni non regolamentate*". La FNOPO ritiene determinate essere presente nell'UNI, nello specifico nella suddetta Commissione, in quanto è fondamentale monitorare le richieste di riconoscimento di figure come la doula, più volte fallita anche quando la FNCO/ FNOPO non era accreditata UNI. Di recente la FNOPO, con il supporto del proprio consulente legale, ha riscontato negativamente la richiesta di incontro da parte di un legale per conto dell'Associazione Doula.

COMITATO UNITARIO PERMANENTE DEGLI ORDINI E COLLEGI PROFESSIONALI (CUP)

Attraverso un proprio rappresentante in seno al CUP, per l'esistenza di sistema di *lobbying*, la FNOPO trae diretta conoscenza delle iniziative e delle proposte normative a livello nazionale della UE ma soprattutto di iniziative strettamente connesse a indicazioni che provengono da Enti preposti (MIS/MEF/Corte dei Conti etc..).

Di recente la FNOPO ha aderito al ricorso CUP avverso la Circolare n. 15 del 16 maggio 2019 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Attività ed azioni a tutela.

Il rationale del ricorso si fonda sull'imposizione degli obblighi di comunicazione che gravano sugli Ordini Professionali, in applicazione di quanto disposto dalla suddetta circolare, di cui è stata fornita comunicazione agli OPO territoriali con circolare n. 49/2019 (<http://www.fnopo.it/news/circolare-49-2019-informativa-su-circolare-n-15-del-16-magg.htm>).

Come detto, la FNOPO ha deliberato di aderire *ad adiuvandum* al ricorso CUP, che propone la declaratoria di illegittimità della circolare MEF e il conseguente annullamento, in parte, della stessa in quanto produce ulteriore aggravio delle attività a carico degli OPO.

Il legislatore e gli Enti preposti approvano indicazioni e adempimenti chiedendone l'attivazione d'ufficio a tutti gli enti, non tenendo conto delle loro differenti dimensioni e quindi entità di disponibilità in bilancio molto diversi tra loro. A supporto degli OPO, a prescindere dalle loro dimensioni, dall'anno 2015 la FNOPO ha attivato il processo di centralizzazione dei servizi di cui si riporterà nella presente relazione.

Il Co.Ge.A.P.S. (CONSORZIO GESTIONE ANAGRAFICA PROFESSIONI SANITARIE)

Il Co.Ge.A.P.S. è l'organismo nazionale deputato alla gestione delle anagrafiche nazionali e territoriali, dei crediti ECM attribuiti ai professionisti che fanno capo agli Ordini, Collegi nonché le rispettive Federazioni nazionali e Associazioni professionali, consentendo a questi le relative funzioni di certificazione delle attività formative svolte". Con l'istituzione di nuovi Ordini, la



FNOPO ha ricevuto segnalazioni di disfunzioni anagrafiche, che sono in via di risoluzione. Per la gestione delle suddette criticità, di recente, il Co.Ge.A.P.S. ha sottoscritto un Accordo con AGENAS per l'acquisizione di tre risorse in organico al fine di smaltire il tanto lavoro arretrato. Con una recente nota il presidente di Co.Ge.A.P.S. ha reso nota la data di convocazione per le prossime elezioni, il 18 dicembre 2019, per il rinnovo delle cariche in scadenza del Consorzio.

FONDAZIONE /CENTRO STUDI FNOPO

In attuazione dell'atto costitutivo della Fondazione "Centro Studi della Federazione Nazionale Ordini della Professione di Ostetrica per la Ricerca Scientifica in Ostetricia, Ginecologia e Neonatologia – ETS", in data 19/11/2019 il legale rappresentante FNOPO si è recato presso l'istituto bancario UBI Banca filiale di Roma per l'apertura del conto corrente a nome della suddetta Fondazione.

Il costo di tenuta e gestione del conto corrente è di € 7,00 mensili, comprensivi di tutta l'operatività online in home banking e una carta bancomat.

Il suddetto conto corrente è alimentato in fase di primo avvio dalla somma di € 50.000,00 come previsto dall'atto costitutivo.

Pertanto, si è provveduto ad attivare il servizio online in home banking con la UBI Banca ed emettere apposito mandato da parte di FNOPO per la costituzione del fondo di dotazione della costituita Fondazione.

Come noto a tutti, in seno al Consiglio Nazionale di novembre 2018 sono state fornite all'Assemblea informazioni in merito all'istituzione della Fondazione Centro Studi della FNOPO per la quale, dal punto di vista normativo, sono in corso revisioni riguardanti tutto il Terzo Settore. Con il supporto dei suoi consulenti, fiscale, legali e anticorruzione, la FNOPO giudica opportuno attivarsi per un organismo senza personalità giuridica ma come organismo strumentale interno all'Ente. Ciò comporterebbe che la Fondazione potrebbe essere costituita anche con un patrimonio di entità minore e iscrivibile al Registro Unico Nazionale Terzo settore, come da normativa in fase di attivazione. La tematica Fondazione è stata oggetto di approfondita valutazione prospettica anche da parte della responsabile FNOPO ACT e del consulente ACT in merito all'eventuale sussistenza di incompatibilità e conflitti di interesse, anche potenziali, da svolgersi attraverso la valutazione dei curricula dei partecipanti alle attività connesse alla Fondazione. Quest'ultimo tipo di valutazione dovrebbe essere documentato attraverso la sottoscrizione di apposite autocertificazioni in cui i membri del Comitato Centrale, partecipanti ai tavoli tecnici o in sede deliberante la partecipazione, dichiarino, sotto la propria responsabilità, che non sussistono interessi personali o di terzi soggetti cui si è legati da vincolo parentale o amicale, che possano condizionare o inquinare le proprie valutazioni terze e imparziali e le decisioni nell'interesse esclusivo della pubblica amministrazione rappresentata (ai sensi degli artt. 75, 76 DPR 445/2000). La FNOPO si impegna a fornire, nelle forme di rito, ogni utile aggiornamento sullo sviluppo delle attività della Fondazione/Centro Studi FNOPO.

ACCORDO TRA CSM-CNF-FNOPO PER L'ARMONIZZAZIONE DEI CRITERI E DELLE PROCEDURE DI FORMAZIONE DEGLI ALBI DEI PERITI E DEI CONSULENTI TECNICI EX ART. 15 L. 8 MARZO 2017, N. 24



Dalla sottoscrizione dell'Accordo per l'“*Armonizzazione dei criteri e delle procedure di formazione degli albi dei periti e dei consulenti tecnici ex art. 15, l. 8 marzo 2017, n. 24*” tra FNOPO/CSM/CNF nel marzo 2019, potrebbero e dovrebbero scaturire gli Accordi a livello di ogni singolo Tribunale con il diretto coinvolgimento degli OPO territoriali che potranno giovare del “Manuale” distribuito in seno all'evento del 22 febbraio 2019.

Progetto FNOPO-CUAMM “Prima le mamme e i bambini”

All'insegna della continuità nelle attività di cooperazione internazionale e decentrata, in seno al CC n. 1/2019, sono state avviate tutta una serie di procedure funzionali alla realizzazione della terza esperienza FNOPO/CUAMM “*Prima le mamme e i bambini*”.

Al termine delle prove di valutazione delle richieste pervenute alla FNOPO, sono risultate ammesse al Progetto FNOPO-CUAMM “Prima le mamme e i bambini” n.10 Studenti del terzo anno del Corso di Laurea in Ostetricia provenienti da diversi Atenei.

Con circolare n. 7/2019 del 24 gennaio 2019 “*Progetto di formazione FNOPO/CUAMM per Studenti Laureandi in Ostetricia e relative procedure di ammissione e reclutamento anno 2019*” (<http://www.fnopo.it/news/circolare-7-2019-progetto-di-formazione-fnopo-cuamm-per-stu.htm>), la FNOPO ha ribadito la convinzione che tale esperienza formativa possa rappresentare un valore aggiunto alla formazione curriculare per gli studenti laureandi in Ostetricia, futuri professionisti, per il miglioramento della salute materna e neonatale e la promozione della Midwifery in ogni paese del Mondo. Con la finalità di agire in piena trasparenza, anche in un prossimo futuro, la FNOPO ha chiesto al proprio consulente anticorruzione e trasparenza di esprimersi se e quali siano le situazioni in cui l'Ente deve adottare il principio di rotazione. Il consulente ha indicato che “*nell'ambito specifico dell'erogazione di contributi, sussidi o sovvenzioni a soggetti ed agenti che perseguono finalità non lucrative, correnti con gli scopi FNOPO non esiste normativa che imponga l'applicazione del “principio di rotazione”*”.

Si auspica che per eventuali future esperienze con CUAMM o altra ONG di settore, pervengano richieste da Atenei che non hanno mai partecipato al progetto, in quanto ciò rappresenterebbe uno stimolo per gli studenti CLO a tenere un passo adeguato nel percorso di studi e raggiungere gli standard richiesti dal progetto per il quale è stata inserita specifica previsione contabile nel bilancio di previsione FNOPO 2020.

CENTRALIZZAZIONE DEI SERVIZI A SUPPORTO DEGLI ORDINI ATTIVITA' GESTIONALE FNOPO

Sin dall'anno 2015, la FNCO prima e la FNOPO dopo hanno perseguito l'ambizioso obiettivo di centralizzazione dei servizi con la finalità di sostenere gli Ordini provinciali e interprovinciali in tutta una serie di attività quali:

- Servizio legale per gli Ordini,
- Servizio fiscale per gli Ordini;
- Servizio trasparenza e anticorruzione per gli Ordini;
- Servizio General Data Protection Regulation (GDPR)
- Servizi assicurativi a favore delle iscritte
- Processi amministrativi in materia di controllo sugli OPO da parte di organi sovraordinati in valutazione



SERVIZIO DI CONSULENZA LEGALE, CONSULENZA FISCALE E SUPPORTO AGLI ADEMPIMENTI IN MATERIA DI ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA

Nell'ottica di fornire un servizio di supporto negli ambiti di natura legale, per gli adempimenti contabili e per l'adeguamento degli OPO agli obblighi di Trasparenza e Anticorruzione, la FNOPO ha avviato tre procedure a evidenza pubblica volte all'individuazione di tre professionisti che siano in grado di fornire specifico supporto alla FNOPO e agli OPO.

Le tre procedure sono tuttora in corso di realizzazione e porteranno all'acquisizione dei servizi di consulenza legale, ACT, fiscale, a far data dal 1° gennaio 2020. Le suddette procedure sono state avviate nel rispetto della normativa vigente in materia di affidamenti pubblici e nella rispondenza ai criteri individuati per garantire un servizio di qualità.

SERVIZIO GENERAL DATA PROTECTION REGULATION (GDPR)

In fase di attuazione del progetto voluto dalla FNOPO di adeguamento degli OPO alla recente normativa in materia di GDPR, la Federazione ha adottato la scelta di gestire direttamente il rapporto con i fornitori da un punto di vista della fatturazione elettronica, della richiesta dei CIG e delle operazioni contabili necessarie. Pertanto, la FNOPO ha regolato direttamente con l'azienda appaltatrice il pagamento dei compensi anche per conto degli OPO e, solo in un secondo momento, è stata richiesta agli OPO aderenti la quota a loro carico sia per FAD che per DPO. Tale scelta è stata adottata al fine di sgravare ulteriormente gli OPO dal peso di procedure di natura contabile come la ricerca del CIG.

In adeguamento al nuovo Regolamento UE 679/2016, nel 2018 la FNOPO ha acquisito i servizi GDPR erogati da Operatori del settore (TECLO s.r.l. - PLS Legal) i quali - ognuno per la propria parte - si è relazionata sia con la FNOPO che con i singoli Ordini provinciali e interprovinciali. Si ricorda che, mentre il servizio di adeguamento è totalmente finanziato dalla FNOPO ed è completamente gratuito per gli OPO territoriali, il servizio DPO prevede la compartecipazione degli OPO in rapporto alle loro dimensioni. L'OPO più piccolo riceve maggiore supporto economico dalla FNOPO, mentre l'OPO più grande ne riceve di meno. Al fine di verificare il corretto processo di adeguamento alla normativa privacy da parte degli Ordini aderenti al progetto, è stata inviata apposita Check-list di verifica. In tale check-list sono state inserite n. 10 domande relative alle attività da porre in essere per procedere all'adeguamento privacy, così da poter verificare lo stato dell'arte relativa a ciascun Ordine e le eventuali problematiche riscontrate.

Per gli OPO che hanno riscontrato difficoltà nella richiesta del CIG necessario al pagamento della quota di compartecipazione da versare alla PLS Legal, la FNOPO ha anticipato la quota che gli OPO versano, successivamente, alla FNOPO attraverso un bonifico.

Per la copertura economica del servizio GDPR (Adeguamento e GDPR), la FNOPO ha inserito specifica voce nel Bilancio Previsionale anno 2020.

ASSICURAZIONE RESPONSABILITÀ PROFESSIONALE E TUTELA LEGALE

SERVIZI ASSICURATIVI A FAVORE DELLE ISCRITTE



A termine dell'iter che ha portato all'attuazione di una Gara Europea per l'acquisizione di un servizio di Brokeraggio Assicurativo, la FNOPO ha avviato, apprestandosi alla conclusione, l'iter che porterà all'individuazione sul mercato all'acquisizione del miglior prodotto assicurativo e di tutela legale a favore delle Ostetriche.

Il prodotto avrà come caratteristica principale quella di un prezzo molto competitivo a fronte di una copertura elevata in termini di massimali e di sinistri.

La polizza assicurativa garantirà la copertura della responsabilità civile professionale per danni causati dagli assicurati nell'esercizio dell'attività assicurata, inoltre, verrà fornita la copertura delle spese di assistenza stragiudiziale e giudiziale necessarie a tutela dei diritti dell'assicurata.

La procedura di gara è divisa in due Lotti:

- il **Lotto 1** per la copertura della **Responsabilità Civile Professionale** ha un valore di appalto pari a **7.020.000,00€**,
- il **Lotto 2** per **Tutela Legale** ha un valore di appalto pari a **1.260.000,00€**.

La realizzazione della procedura di gara, che non comporta alcun tipo di costo in capo agli OPO territoriali, ha invece comportato una notevole impegno di spesa per la FNOPO che si aggiunge ai costi già sostenuti per la realizzazione della gara di Brokeraggio Assicurativo. I costi sostenuti, e ancora da sostenere, sono relativi a consulenza legale, realizzazione di gruppi di lavoro volti alla definizione dei parametri del bando e delle caratteristiche del prodotto ricercato, pubblicazione di avvisi pubblici.

Ad oggi, la procedura ha avuto un costo unicamente per la FNOPO di circa 9.000,00€ ripartiti in:

- 7.000,00€ di consulenza legale (servizio acquisito già in fase di realizzazione del servizio di brokeraggio assicurativo);
- 1.314,48€ per pubblicazione dell'avviso sia sui canali istituzionali (Gazzetta Ufficiale e Gazzetta Europea, Ministero Infrastrutture) e sui quotidiani (Manifesto, Fatto Quotidiano nazionale ed edizione centro sud);
- circa 600,00€ per la realizzazione di riunioni alla presenza del CC e dei tecnici coinvolti.

A questi costi si aggiungeranno quelli per le adunanze di commissione di gara, adempimenti di legge legati alla fase conclusiva della gara stessa. Sulle modalità di costituzione della commissione di gara è stato acquisito il parere legale secondo il quale la stessa può essere costituita dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte (11/12/2019). Per la scelta dei componenti, fino al 31/12/2020, sulla base del così detto "Decreto Sblocca Cantieri", non c'è l'obbligo di scegliere i commissari tra gli iscritti all'Albo istituito presso l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), fermo restando il rispetto delle regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate.

Le procedure descritte relative alle attività connesse all'ulteriore servizio di centralizzazione a supporto degli Ordini provinciali e interprovinciali sono riportate nella gara (<http://www.fnopo.it/news/gara-di-brokeraggio-assicurativo.htm>).

CENTRALIZZAZIONE PROCESSI AMMINISTRATIVI IN MATERIA DI CONTROLLO SUGLI OPO DA PARTE DI ORGANI SOVRAORDINATI

Lo scenario normativo attuale propone una sempre più stringente richiesta di adempimenti amministrativi da parte di Organismi sovraordinati (es. Ministero delle Economie e delle Finanze,



Corte dei Conti etc..) a carico della FNOPO e degli OPO territoriali. Questi adempimenti rappresentano un costo molto elevato, specie per gli Ordini di piccole dimensioni, in molti casi senza una struttura amministrativa. Tali adempimenti potrebbero essere assolti dalla FNOPO per conto degli OPO, previa specifica autorizzazione di ciascun Ordine con ulteriore aggravio di impegno da parte degli Uffici FNOPO. Si riportano di seguito i più recenti provvedimenti prodotti dagli Enti sovraordinati.

- **D.Lgs 19 agosto 2016, n. 175, artt. 20 e 24 (c.d. Testo Unico sulle Società Pubbliche)**, relativo ai Piani di revisione straordinaria e periodica delle partecipazioni societarie, che prevede l'obbligo da parte delle Amministrazioni Pubbliche di formalizzare una revisione straordinaria delle Partecipazioni detenute in società (ad esempio: Fondazioni) alla data dell'entrata in vigore del Testo Unico (23 settembre 2016), a cui si affianca e la revisione periodica annuale (entro il 31 dicembre di ogni anno).
- **Legge 145/2018 (legge di bilancio 2019)** - prevede la comunicazione dell'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente, iscrivendosi nell'apposita piattaforma dei crediti commerciali del MEF, fatta in più step.
- **Circolare n. 15 del 16 maggio 2019 del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Attività e azioni a tutela.**
La procedura comporta l'obbligo da parte degli OPO di trasmettere al sistema SICO le informazioni relative al Conto annuale, ovvero la banca dati del personale dipendente, al fine di fornire i dati alla Corte dei Conti (per la relazione annuale sulle risorse finanziarie destinate al personale del settore pubblico e per attuare le funzioni di controllo); al MISE (per attuare le funzioni di controllo e monitoraggio di finanza pubblica riferite al lavoro pubblico); al Ministero dell'Interno (per effettuare il censimento del personale degli Enti locali) e agli altri soggetti istituzionalmente preposti allo svolgimento delle funzioni relative alle dinamiche occupazionali e di spesa del personale delle Pubbliche Amministrazioni. L'obbligo di comunicazione dei dati necessari per le rilevazioni del personale dipendente così come richiesti dal Dipartimento, stante in difetto comporta la possibile applicazione di misure amministrative pecuniarie ai sensi degli art. 7 e 11 del D. Lgs. 322/1989 (ammenda nella misura minima di € 516,45 e massima di € 5.164,56).

SERVIZI DI CONSULENZA FNOPO E OPO TERRITORIALI

Dall'anno 2015 la FNCO prima e la FNOPO dopo hanno proseguito nel processo di centralizzazione dei servizi con la finalità di sostenere gli Ordini provinciali e interprovinciali in tutta una serie di attività attraverso il *Servizio legale per gli Ordini*, *Servizio fiscale per gli Ordini*, *Servizio trasparenza e anticorruzione per gli Ordini*.

I suddetti servizi, acquisiti mediante una manifestazione di interesse scaduti al 31.12.2018, sono stati prorogati al 31. 12 2019.

Nel rispetto della normativa vigente, di recente la FNOPO si è attivata per l'acquisizione dei suddetti servizi che può pervenire dal singolo professionista o da uno studio consociato in possesso dei requisiti indicati nella manifestazione di interesse che potranno continuare a sostenere gli OPO territoriali e la Federazione stessa (<http://www.fnopo.it/news/indagine-di-mercato-per->



[affidamento-servizio-di-consulenza.htm](#);
[affidamento-servizio-di-supporto-le.htm](#);
[servizio-di-consulenza-legale-a-fav.htm](#)).

<http://www.fnopo.it/news/indagine-di-mercato-per->
<http://www.fnopo.it/news/indagine-di-mercato-per->

ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI FNOPO

Il processo di stabilizzazione degli Uffici FNOPO era concluso nel 2018 con l'acquisizione in dotazione organica a tempo indeterminato di n. 3 unità di personale abbastanza giovane di età (n. 2 Funzionari di fascia C. e 1 impiegato di fascia B).

La giovane età dei dipendenti FNOPO si è dimostrato l'anello debole del sistema organizzativo Uffici FNOPO.

Con circolare n. 51/2018 del 15 ottobre 2019 "Organizzazione Uffici FNOPO: richieste dipendenti FNOPO", la FNOPO ha fornito puntuale aggiornamento agli OPO territoriali sulla dinamicità degli Uffici.

Funzionari di fascia C

Il Dott. P.B., dottore commercialista, assunto a tempo pieno e determinato dal 16 ottobre 2019 e fino al 30.11.2019, come noto, sta affiancando il dott. D. M. che dal 1° dicembre 2019 lascerà la FNOPO per un comando con il quale passerà alla Corte dei Conti.

La dott.ssa M.G., funzionario di fascia C assunta a tempo indeterminato, ha chiesto sia il comando che la partecipazione al concorso per mobilità presso altro ente. Di recente la dott.ssa M.G. ha superato positivamente il concorso per mobilità che comporta un vuoto nella dotazione organica e passerà in servizio al Comune di Barletta a partire dal 1° gennaio 2020.

Impiegato di fascia B

Il Dott. I. C., impiegato di fascia B assunto a tempo indeterminato, ha chiesto comando presso la Corte dei Conti che non ha però potuto perseguire in quanto i tempi richiesti dal nuovo Ente non conciliavano con l'esigenza di mettere in sicurezza la struttura della Federazione. Attualmente, il Dott. I.C., che ha la responsabilità del *front office* degli Uffici e tanto altro, ha dichiarato di voler desistere e rimanere in forza alla FNOPO.

Tanto premesso, la FNOPO deve individuare e definire, in questa fase, la procedura più idonea da adottare, nel rispetto della normativa sulla T e A., per garantire la sicurezza dell'Ente e rilasciare la unità di personale di fascia C (mobilità), ma anche consentire ogni approfondita riflessione sul tema che il Comitato Centrale porterà in discussione con le Organizzazioni Sindacali nell'incontro programmato per il prossimo mese di dicembre 2019.

Il processo di affiancamento al Dott. D.M. per la durata di 45 giorni da parte del Dott. P.B., la disponibilità del programma di contabilità *Cogeswin* in uso presso la FNOPO e presso alcuni Ordini provinciali e interprovinciali e la disponibilità all'apprendimento sul campo delle numerose incombenze svolte dal funzionario di fascia C che andrà in comando dal 1.12.2019, sono risultati vincenti in questa fase di transizione.



RICORSO AL CAPO DELLO STATO - FNCO C/ D.C.P.M 12.01.2017- NUOVI LEA” - RICETTARIO REGIONALE OSTETRICO

Nel 2017, a seguito della pubblicazione del DPCM 12 gennaio 2017 *“Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502”* (<http://www.trovanorme.salute.gov.it/norme/dettaglioAtto?id=58669>), che non recepiva il dettato del DLG 15/2016 (<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2016/2/09/16G00021/sg>), la FNOPO ha presentato ricorso al Capo dello Stato in merito ai nuovi LEA. Con comunicazione del consulente legale che rappresenta la FNOPO, si è appreso che il Consiglio di Stato – in data 26 agosto 2019, con parere n. 2248/2019 – ha rigettato il ricorso della FNOPO. Il consulente alla luce di quanto sopra, ha quindi ritenuto che la Federazione *“debba proseguire a livello politico – burocratico e giurisdizionale, ove se ne ripresenti nuovamente l'occasione, nella battaglia per avere riconoscimento in capo alla Categoria della facoltà di prescrivere prestazioni specialistiche ambulatoriali escluse dalla partecipazione al costo da parte delle pazienti”*.

Nelle more di pervenire a un provvedimento legislativo che vada a modificare l'attuale normativa che individua nel medico l'unico soggetto prescrittore anche per la diagnostica di laboratorio e strumentale in gravidanza, la FNOPO potrebbe rappresentare la propria istanza alla Commissione Nazionale per l'aggiornamento dei Livelli Essenziali di Assistenza e la Promozione dell'Appropriatezza del Servizio Sanitario Nazionale insediata presso il Ministero della Salute. Con l'auspicio che tutto ciò possa realizzarsi, è fondamentale che nel contempo dopo il Piemonte, Lazio, Veneto, Toscana e la Lombardia Provincia Autonoma di Trento, sempre più Regioni e ASL predispongano provvedimenti che consentano di superare il blocco legislativo che individuano nel medico il prescrittore unico e prevedano che ogni futura mamma abbia diritto a essere seguita da un'ostetrica di riferimento.

CAUSA FNCO-FNOPO / A.P.

La FNOPO ha in essere due percorsi giudiziari con il dott. A.P.: uno civile, in secondo grado e uno penale. In data 29.11.2019, tutti e due gli avvocati della FNOPO si sono confrontati con il Comitato Centrale per le opportune valutazioni in previsione dell'udienza penale che si terrà nel 2020.

Nello specifico, a seguito della comunicazione del legale civilista della FNOPO, si è appreso che la Corte di Appello di Roma ha ammesso la produzione di tutti i documenti sopravvenuti agli atti introduttivi del giudizio e quindi sia dei documenti di controparte che di quelli esibiti nell'interesse della FNOPO. Il Collegio ha inteso richiedere all'appellante la produzione delle dichiarazioni dei redditi riferite agli anni 2016 e seguenti, rinviando pertanto la causa all'udienza del 18.3.2020.

RICORSO PER RIASSUNZIONE DI PROCESSO INTERROTTO EX ART. 303 C.P.C. - CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI SPEDIZIONIERI C/ FNCO + ALTRI - R. GEN. N° 44811/2009 + 10 – Situazione stabile di Via Sicilia – Roma

In merito alla vendita di uno stabile sito a Roma in Via Sicilia, in comproprietà dell'allora FNCO e altri ordini professionali, il Tribunale di Roma con sentenza n. 2744 del 02/02/2009 ha decretato



la vittoria di alcuni Ordini professionali nei confronti di altri, tra cui l'allora FNCO, stabilendo in favore di questi anche la refusione delle spese legali e altri oneri connessi.

In data 20/05/2009, il legale che all'epoca gestiva la procedura e assisteva la Federazione e altri Ordini Professionali ha notificato al Consiglio Nazionale degli Spedizionieri Doganali un atto di precetto di intimazione al pagamento come da sentenza suddetta.

Trattandosi, però, di enti pubblici non economici il D.L. 669 del 31/12/1996, convertito con modificazioni in legge n.30 del 28/02/1997, stabilisce che per procedere alla notifica di un atto di precetto debbano decorre 120 giorni dalla data della sentenza.

Considerato che il suddetto atto di precetto è stato notificato prima del termine stabilito dalla legge, il citato Consiglio Nazionale degli Spedizionieri Doganali ha opposto resistenza e ne è conseguita una lunga e tortuosa trattativa tra i legali degli Ordini coinvolti.

Per la data del 26/02/2020 è fissata un'udienza del Tribunale di Roma che dovrebbe porre fine a tutta la vicenda. Nel frattempo, ci sono stati incontri e ve ne sarà uno in data 02/12/2019, dei legali per una soluzione transattiva. In data 19/11/2019, il legale FNOPO ha fornito un parere sulla composizione in via transattiva del contendere esponendo il fondato dubbio che dal pronunciamento della sentenza del 26/02/2020 la FNOPO potrebbe risultare soccombente, mentre, aderendo alla transazione si potrebbe beneficiare di qualche introito.

DELIBERA 180 DEL 14/10/2019 DELLA ASL NAPOLI 1 CENTRO

“Servizio delle professioni sanitarie infermieristiche, della riabilitazione e delle altre professioni tecnico sanitarie. Approvazione modello organizzativo”

All'OPO di Napoli e alla FNOPO è stata segnalata la delibera in parola per la quale è stato chiesto parere legale, poiché nella delibera al punto 14.4 vengono citate le direzioni delle professioni sanitarie infermieristiche, della riabilitazione e delle altre professioni tecnico sanitarie, e viene omessa la Professione Ostetrica.

In una prima fase, in rappresentanza della Federazione, il legale FNOPO ha trasmesso al Direttore Generale ASL NA1 Centro, con conoscenza al Commissario ad acta ed alla Regione e agli OPO della Regione, “atto di significazione” rappresentando l'illegittimità della decisione che risulta essere fortemente pregiudizievole per lo sviluppo della professione verso la dirigenza ostetrica ai sensi della Legge 251/2000.

Il legale FNOPO evidenziava che la deliberazione 180/2019, pur approvando il nuovo modello organizzativo dei servizi delle professioni sanitarie, riporta che *"a breve ci sarà l'aggiornamento dell'Atto Aziendale alla luce del nuovo piano ospedaliero e territoriale e non saranno attivate le due strutture semplici previste così da lasciare nell'ambito del citato aggiornamento dell'Atto Aziendale la possibilità di approfondire tale organizzazione apicale"*.

In assenza di riscontro all'atto di significazione trasmesso (11.11.2019) ai diversi destinatari a nome della FNOPO, alla richiesta di incontro già formulata dall'OPO di Napoli si potrebbe integrare la richiesta FNOPO.

In una seconda fase si potrebbe procedere impugnando la delibera 180/2019 secondo la prassi consolidata.

INFORMAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE



La promozione della figura professionale dell'Ostetrica/o è stata un obiettivo che questo Comitato centrale, sin dal 2015, continua a perseguire attraverso più canali di comunicazione e il servizio di ufficio stampa che a nome FNOPO ha prodotto numerosi comunicati.

I comunicati stampa vengono emessi dalla FNOPO in occasione di specifiche ricorrenze (settimana allattamento materno/giornata nazionale incontinenza/giornata internazionale dell'ostetrica/ settimana del contrasto all'uso di antibiotici/ giornata internazionale contro violenza su donne etc...) o su tematiche d'impatto della Professione.

In merito, poi, al processo di comunicazione agli OPO, si ricorda che sono state prodotte note circolari in numero **di 49 per l'anno 2018 e in numero 56 per l'anno 2019.**

Un'attenta e recente attività di monitoraggio dei siti degli OPO territoriali ha fatto emergere che non tutti gli OPO pubblicano sul loro sito le suddette circolari, mentre alcuni OPO linkano il loro sito con quello della FNOPO, procedura questa che risulta essere l'ideale per garantire una puntuale diffusione agli iscritti soprattutto quando la comunicazione riguarda direttamente gli stessi iscritti (vedi indagine per rilevare le ostetriche esperte in ambito pelviperinale, ostetriche in possesso del Dottorato di ricerca, ostetriche iscritte all'albo del tribunale etc...).

Si auspica che tutti gli OPO adottino la suddetta procedura al fine di alleggerire il lavoro di aggiornamento del proprio sito e, nello stesso tempo, garantire la massima diffusione di notizie provenienti dalla FNOPO a tutti gli iscritti.

CONGRESSO DI CATEGORIA: DAL 2017 CON DECORRENZA ANNUALE

Dopo il successo del 36° Congresso Nazionale di Categoria svoltosi a Palermo nei giorni 4 e 5 ottobre 2019, in data 30 novembre 2019, l'Assemblea si esprimerà sulle candidature pervenute alla FNOPO come richiesto con la circolare n. 50/2019 (<http://www.fnopo.it/news/circolare-50-2018-candidatura-ordini-professione-ostetrica.htm>).

Alla data odierna sono pervenuti agli Uffici candidature da parte dell'OPO di **Lecce, Firenze, Verona e Torino.**

BILANCIO PREVENTIVO FNOPO ANNO 2020

Come previsto dalla normativa vigente in materia, in questa sede l'Assemblea del Consiglio Nazionale è chiamata a valutare per approvazione il Bilancio preventivo FNOPO anno 2020 che è stato redatto con il programma *Cogeswin* e approvato dal Comitato Centrale con verbale n. 14/2019 e sottoposto al Collegio dei Revisori dei Conti in data 8 novembre 2019.

Il nutrito e ampio campo delle attività FNOPO, tra le quali l'implementazione della centralizzazione dei servizi a supporto degli Ordini provinciali e interprovinciali, l'adeguamento alle nuove disposizioni normative scaturenti dai decreti attuativi della legge 24/2017 e legge 3/2018, la mobilità del personale FNOPO con relativi costi correlati, hanno indotto la FNOPO a formulare un bilancio preventivo 2020 "coraggioso" che segue il continuo e progressivo sviluppo delle attività della Federazione.

CONSIDERAZIONI

Il progetto di *governance* febbraio 2019 - novembre 2019, esposto in questa relazione richiede alla Federazione e agli Ordini provinciali e interprovinciale un notevole impegno di risorse umane e materiali per un ammodernamento organizzativo del sistema di rappresentanza della Categoria nei



diversi ambiti e in forza delle indicazioni che pervengono, in modo frequente, dagli Enti sovraordinati (MISE/MEF/Cortei dei conti/Ministero vigilante etc..).

La creazione della rete di relazioni a livello centrale, la sinergia tra FNOPO e OPO per specifiche tematiche di natura locale richiedono impegno e risorse che la FNOPO mette a disposizione per raggiungere obiettivi di Categoria.

CONCLUSIONI

Il dinamismo della dotazione organica degli Uffici FNOPO sopra descritto, l'incremento delle attività dettagliatamente riportate nella presente relazione, il processo di centralizzazione dei servizi sempre in progress rappresentano un "cantiere sempre aperto", nel quale tutti (FNOPO e OPO territoriali) sono coinvolti e chiamati a esprimersi, spesso, anche in modo pressante a richieste di osservazioni e proposte emendative.

La FNOPO ha investito tempo, lavoro e risorse per garantire alle Ostetriche italiane una copertura assicurativa per responsabilità professionale e consulenza legale di buona qualità e a costi contenuti. **L'adesione di n. 61 su 68 Ordini provinciali e interprovinciali è stato un successo che ha superato le aspettative.** L'adesione quasi plebiscitaria ha prodotto quindi grandi aspettative.

In questa sede, con orgoglio, si può affermare che, all'interno del processo di centralizzazione dei servizi la FNOPO ha garantito alle Ostetriche italiane un buon prodotto e costi contenuti evitando, così, che le stesse incorrano nella pubblicità ingannevole-

Il percorso descritto in questa relazione è la direzione intrapresa sin dal 2015 da questo Comitato Centrale, che mette a disposizione degli Ordini ogni strumento funzionale alla vita degli Enti stessi cosa che non potrebbe realizzarsi senza l'impegno di tutto il Comitato Centrale, del Collegio revisori dei conti, degli impiegati e dei consulenti della Federazione ai quali va il più sentito ringraziamento.

Nella relazione è stato annunciato un bilancio di previsione "coraggioso" che dovrebbe consentire di proseguire in quanto già fatto, ma anche in tanto altro da fare come Federazione Nazionale degli Ordini della Professione Ostetrica.

Concludendo e ringraziando tutti Voi per l'attenzione si comunica che dopo gli interventi sulla relazione seguirà la trattazione del prossimo punto all'OdG rappresentato dal Bilancio di Previsione FNOPO anno 2020 elaborato dal Tesoriere, dal Consulente fiscale e dagli Uffici FNOPO.

Grazie per l'attenzione.

F.to La Presidente FNOPO
Maria Vicario